

## VERBALE ASSEMBLEA SOCI FERROVIE APPULO LUCANE S.r.l. 29 aprile 2024

L'anno 2024, il giorno 29 del mese di aprile, alle ore 13.30 in Roma presso gli uffici del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Dipartimento per i trasporti e la navigazione – Direzione Generale per il trasporto pubblico locale, siti in Via G. Caraci n. 36, previa regolare convocazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione prot. 5097 del 12.04.2024, si è riunita l'Assemblea dei Soci delle Ferrovie Appulo Lucane per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione Bilancio FAL srl al 31.12.2023;
- 2) Varie ed eventuali

E' presente, in rappresentanza del Socio Unico Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, il dott. Angelo Mautone, giusta delega prot. n. 3538 del 29/04/2024 (all. 1)

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Sen. Vittorio Zizza – Presidente;
- Dott. Gioacchino Allegretti - Componente;
- Dott.ssa Rosella Di Tullo - Componente

Per il Collegio sindacale è presente:

- Dott.ssa Francesca Aielli – Sindaco

Sono assenti giustificati:

- Dott. Antonio Galeota – Presidente
- Dott. Michele Di Molfetta – Sindaco

E' altresì presenti il Direttore Generale della Società, dott. Matteo Colamussi.

Presiede l'Assemblea, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sen. Vittorio Zizza che, verificata la regolare costituzione dell'Assemblea, inizia i lavori chiamando a svolgere le funzioni di segretario l'avv. Viviana Fox, Dirigente della Divisione Affari Societari, Legali, Contratti e Personale delle Ferrovie Appulo Lucane, che redige il presente verbale.

#### 1. Approvazione Bilancio FAL srl al 31.12.2023.

Sul punto il Presidente preliminarmente consegna copia del Bilancio di esercizio 2023 completo della Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio sia del Collegio Sindacale sia della Società di revisione indipendente Ria Grant Thornton, cui FAL ha affidato la certificazione volontaria del bilancio, e successivamente invita il Direttore Generale a relazionare ad esporre gli aspetti più rilevanti. Il Direttore Generale, dott. Matteo Colamussi, evidenzia innanzitutto che il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, utilizzando i principi di iscrizione e valutazione "di funzionamento", nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra



perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

La quota del fondo rischi al 31 dicembre 2023 relativo a svalutazione dei crediti dell'attivo circolante, è stato riesposto a diretta riduzione degli stessi, in ossequio ai principi contabili di riferimento.

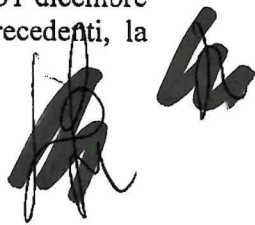
Nel corso dell'esercizio 2023 la Società è stata impegnata in importanti attività che le hanno consentito di raggiungere obiettivi rilevanti per la gestione futura degli asset amministrati. Sulla gestione hanno influito gli scenari internazionali di tensione geopolitica. Dalla fine del mese di febbraio 2022 la guerra dichiarata e intrapresa dalla Russia nei confronti dell'Ucraina sta ancora provocando profonde ripercussioni al tessuto macroeconomico, oltre a quello nazionale. A questa situazione già precaria che ha inciso notevolmente sull'incremento dei prezzi energetici, dal mese di ottobre 2023 si sono aggiunte le forti criticità generate dal conflitto Israeliano-Palestinese che ha provocato ulteriori instabilità in tutta l'area medio orientale. I danni a livello produttivo, economico e finanziario che vanno via via definendosi, stanno mettendo a dura prova grandi e piccole imprese. La Società pur non svolgendo evidentemente affari con i territori coinvolti dai conflitti potrebbe indirettamente subire ripercussioni la cui quantificazione sul piano economico e finanziario appare complessa.

La principale e diretta conseguenza scaturita dai conflitti in atto riguarda l'aumento dei costi dell'energia. Si sono verificati, incrementi nei costi delle materie prime e ritardi nella consegna dei materiali, tali da incidere sulla programmazione degli interventi previsti. Con l'aumento del costo delle materie prime, come energia e carburante, sono cresciuti conseguentemente gli oneri manutentivi che costituiscono voce di bilancio determinante per l'azienda.

Al fine di compiere un'analisi delle singole voci più significative di bilancio si rileva che gli incrementi del valore delle immobilizzazioni materiali sono relativi ai costi sostenuti con fondi propri ovvero con contributi regionali o ministeriali per la realizzazione di opere di investimento al fine del miglioramento della rete e delle sue infrastrutture. Il valore al netto del fondo ammortamento presenta un lieve decremento in ragione degli ammortamenti d'esercizio. La voce è pari a € 19.564.972 con una variazione in aumento di € 11.618.756 rispetto al 31 dicembre 2022 e si compone principalmente degli impianti e macchinari, fra cui treni ed autobus di proprietà utilizzati, assieme a quelli oggetto di concessione, per l'erogazione del servizio. L'incremento della voce impianti e macchinari è principalmente dovuto all'acquisto di nuovi autobus con progetto cofinanziato.

Il totale crediti dell'attivo circolante è pari a € 69.521.971 con un incremento di € 20.123.988 rispetto al 31 dicembre 2022.

I crediti verso altri ammontano ad € 49.281.235 e sono costituiti principalmente da crediti verso Enti finanziatori (Regione Puglia, Regione Basilicata e Ministero delle infrastrutture e trasporti) per progetti di investimento finanziati ed in corso di realizzazione o ultimati per i quali si è in fisiologica attesa del rimborso dei costi sostenuti e rendicontati. Le disponibilità liquide ammontano a € 19.854.876 con un aumento di € 2.096.118 rispetto al 31 dicembre 2022 e alla data di chiusura dell'esercizio, in continuità con gli esercizi precedenti, la Società non ha debiti finanziari verso il ceto bancario.





In relazione ai fondi per rischi ed oneri, la posta ammonta ad € 2.794.862 con una variazione in aumento, rispetto alla precedente annualità di € 1.159.205. Alla data di bilancio sono, inoltre, in essere alcune controversie valutate possibili e non probabili e per le quali, pertanto, non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri.

La voce debiti ammonta ad € 72.518.188 con una variazione in aumento di € 24.287.176 rispetto al 31 dicembre 2022.

In merito ai dati economici si riporta che il valore della produzione ammonta a € 57.211.963, con una variazione in aumento di € 3.324.769 rispetto al 2022. I ricavi sono determinati principalmente dai Contratti di Servizio per il trasporto pubblico con la Regione Puglia e la Regione Basilicata.

I costi della produzione registrano un aumento di € 3.652.485 rispetto al 2022 principalmente imputabile alla crescita dei costi del personale, degli ammortamenti, dell'energia e dei carburanti.

La riorganizzazione operata nel corso del 2023 in merito alle figure di vertice della Società ha prodotto un generale efficientamento delle strutture aziendali con una ripartizione dei compiti e delle funzioni nonché dei processi connessi tra differenti aree dirigenziali di competenza. Con il nuovo organigramma il costo medio per dirigente a regime si è contratto anche a seguito della soppressione della figura del direttore risorse le cui funzioni sono state ripartite tra due nuovi dirigenti. In relazione al personale si rileva un'importante incidenza dei costi riguardanti la formazione in ragione della specialità dei servizi resi e della necessità di disporre di personale con elevati livelli di professionalità nel solco del costante impegno profuso dalla Società verso la crescita dei dipendenti.

In conclusione, il Direttore Generale dichiara che l'esercizio 2023 presenta un utile netto pari ad € 1.073.312 a fronte di un utile netto di € 620.100 del 2022. Tale incremento è sostanzialmente riconducibile ai contributi per il ristoro dell'emergenza COVID pari a € 1.423.082 e all'emissione delle fatture per la riscossione degli interessi corrisposti dalla Regione Basilicata maturati in merito alle ritardate corrisposizioni delle trimestralità riguardanti il contratto di servizio e ammontanti a € 815.280.

Inoltre, il miglior risultato è ascrivibile a una generale razionalizzazione dei costi nonché ad un incremento degli introiti da bigliettazione conseguente ad attività capillare di controllo degli utenti sprovvisti di titolo di viaggio.

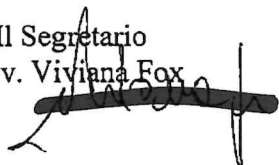
L'Assemblea, tenuto conto del bilancio presentato, della relazione del Collegio Sindacale che esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio redatto dagli amministratori, nonché della relazione della Società di revisione indipendente secondo cui il bilancio di esercizio redatto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2023, approva il bilancio di esercizio 2023 delle FAL. L'utile di esercizio pari ad € 1.073.312 viene destinato per una parte, pari ad € 1.000.000 all'aumento del capitale sociale attualmente pari ad € 18.000.000, e la restante parte pari ad € 73.311,67 alla riserva legale;

## 2. Varie ed eventuali

Non ci sono argomenti da esaminare sul punto all'ordine del giorno.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 14.40

Il Segretario  
avv. Viviana Fox



Il Presidente  
Sen. Vittorio Zizza





*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*  
*Dipartimento per i trasporti e la navigazione*

*All*

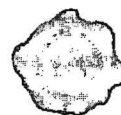
Dott. Angelo Mautone  
[angelo.mautone@mit.gov.it](mailto:angelo.mautone@mit.gov.it)

**Oggetto:** FAL S.r.l. – Convocazione Assemblea dei Soci 29.4.2024 relativa all’approvazione del bilancio esercizio 2022. Delega.

La S.V. è delegata a rappresentare questa Amministrazione all’Assemblea dei Soci delle Ferrovie Appulo-Lucane, che si terrà il giorno 29/04/2024, alle ore 13:30, presso gli Uffici della Direzione Generale per il trasporto pubblico locale, per discutere e deliberare circa il bilancio dell’esercizio 2023 quale inviato dall’Azienda di trasporto con nota 20240005097 – 63934326 in data 12 aprile 2024, recante i seguenti punti posti all’O.d.G.:

- Approvazione bilancio FAL al 31.12.2023
- Varie ed eventuali

IL CAPO DIPARTIMENTO  
*Dott.ssa Maria Teresa Di Matteo*



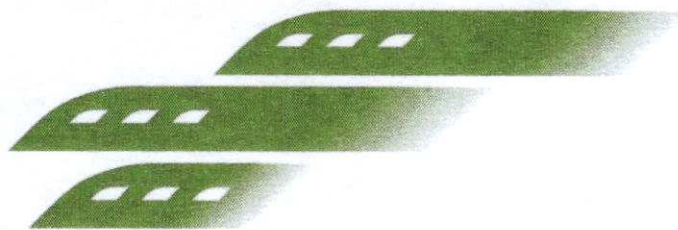
Maria Teresa Di  
Matteo  
MiMS  
29.04.2024  
11:46:35  
GMT+01:00



**MIT**

[dip.trasporti@pec.mit.gov.it](mailto:dip.trasporti@pec.mit.gov.it)  
[segr.dtn@mit.gov.it](mailto:segr.dtn@mit.gov.it)





Ferrovie Appulo Lucane

## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2023**

- STATO PATRIMONIALE**
- CONTO ECONOMICO**
- NOTA INTEGRATIVA**
- RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- RENDICONTO FINANZIARIO**
- RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**
- RELAZIONE DELLA RIA GRANT THORNTON**

***Sullo Stato Patrimoniale***

***Sul Conto Economico***



**FERROVIE APPULO LUCANE**

CORSO ITALIA 6 Part.iva 05538100727 Cod. Fisc. 05538100727

70100 BARI BA

N. R.E.A. -

R. Imprese di Bari n. 05538100727 Cap. sociale Euro 18.000.000i.v.

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023****STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

ESERCIZIO 2023

ESERCIZIO 2022

**B) IMMOBILIZZAZIONI****I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

1) Costi di impianto e di ampliamento

3) Diritti brevetto ind. E utilizz.op.ing.

7) Altre

256.685

108.834

4.356.936

4.592.238

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

4.613.621

4.701.072

**II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

1) Terreni e fabbricati

2) Impianti e macchinario

3) Attrezzature industriali e commerciali

4) Altri beni

5) Immobilizzaz. in corso e acconti

410.185

429.450

14.346.761

3.735.422

259.577

245.842

583.204

665.424

3.965.246

2.870.078

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

19.564.972

7.946.216

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

24.178.593

12.647.288

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****I) RIMANENZE**

1) di materie prime, suss. e cons.

6.415.313

5.781.984

**II) CREDITI**

1) Clienti:

- esigibili entro es. succ.

17.835.448

23.239.977

5-bis) Crediti tributari

- esigibili entro es. succ.

620.979

940.066

5-ter) Imposte anticipate

- esigibili entro es. succ.

1.784.309

1.516.886

5-quarter) Verso Altri

- esigibili entro es. succ.

46.211.114

20.629.872

- esigibili oltre es. succ.

3.070.121

3.071.183

TOTALE Verso Altri

49.281.235

23.701.055

TOTALE CREDITI

69.521.971

49.397.983

**IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE**

1) Depositi bancari e postali

19.853.972

17.758.234

3) Denaro e valori in cassa

904

524

TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE

19.854.876

17.758.758

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

95.792.160

72.938.725

<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>162.789</b>	<b>131.489</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>120.133.542</b>	<b>85.717.502</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>ESERCIZIO 2023</b>	<b>ESERCIZIO 2022</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	18.000.000	18.000.000
IV) Riserva legale	1.161.247	1.130.242
VI) Altre riserve, distintamente indicate	10.822.546	10.233.451
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	1.073.312	620.100
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31.057.105</b>	<b>29.983.793</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	2.794.862	1.635.657
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.</b>	<b>5.456.112</b>	<b>5.866.564</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. succ.	33.419.824	15.476.733
<b>TOTALE Debiti verso fornitori</b>	<b>33.419.824</b>	<b>15.476.733</b>
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. succ.	831.780	843.367
- esigibili oltre es. succ.	1.159.508	1.159.508
<b>TOTALE Debiti tributari</b>	<b>1.991.288</b>	<b>2.002.875</b>
13) Debiti verso Istituti previdenziali:		
- esigibili entro es. succ.	996.475	912.627
<b>TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali</b>	<b>996.475</b>	<b>912.627</b>
14) Altri debiti:		
- esigibili entro es. succ.	28.248.252	21.525.778
- esigibili oltre es. succ.	7.862.349	8.312.999
<b>TOTALE Altri debiti</b>	<b>36.110.601</b>	<b>29.838.777</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>72.518.188</b>	<b>48.231.012</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>8.307.275</b>	<b>476</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>120.133.543</b>	<b>85.717.502</b>



## CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2023

ESERCIZIO 2022

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.509.007	50.844.168
altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in		
5) conto esercizio.	4.702.956	3.043.026
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>57.211.963</b>	<b>53.887.193</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.581.932	8.598.963
7) per servizi	13.015.868	12.475.247
8) per godimento di beni di terzi	79.043	250.416
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	19.280.655	18.082.119
b) oneri sociali	6.000.514	5.573.016
c) trattamento di fine rapporto	1.481.426	1.821.954
e) altri costi	878.477	792.662
<b>TOTALE per il personale:</b>	<b>27.641.073</b>	<b>26.269.751</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.699.334	2.762.641
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.725.797	1.391.227
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle		
d) disponibilità liquide	116.306	142.747
<b>TOTALE ammortamenti e svalutaz</b>	<b>5.541.437</b>	<b>4.296.614</b>
11) variazioni rimanenze di: materie prime, sussidiarie...	-633.329	235.876
12) accantonamento per rischi	1.320.700	302.500
14) oneri diversi di gestione	1.136.509	601.380
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>56.683.233</b>	<b>53.030.748</b>
<b>A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZ.</b>	<b>528.729</b>	<b>856.446</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari		
proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli		
da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da		
a) imprese sottoposte al controllo di queste ultime	987.220	98.271
<b>TOTALE Altri proventi finanz.</b>	<b>987.220</b>	<b>98.271</b>
interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli		
17) verso imprese controllate e collegate e verso controllanti e di quelli		
relativi ad imprese sottoposte al controllo di quest'ultime		
- verso altri	173.210	135.213
<b>TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari</b>	<b>173.210</b>	<b>135.213</b>
<b>16+17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>814.010</b>	<b>-36.942</b>
<b>A-B+C) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.342.739</b>	<b>819.504</b>
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- imposte correnti	547.637	170.438
- imposte relative a esercizi precedenti		
-imposte differite e anticipate	-278.209	28.966
<b>TOTALE imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>269.428</b>	<b>199.404</b>
<b>21) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.073.312</b>	<b>620.100</b>

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili

## *Sulla Nota Integrativa*



## **Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2023**

Il bilancio d'esercizio di Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come la Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del

risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La quota del fondo rischi al 31 dicembre 2023 relativo a svalutazione dei crediti dell'attivo circolante, è stato riesposto a diretta riduzione degli stessi, in ossequio ai principi contabili di riferimento.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. Inoltre, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione aggiornata con gli emendamenti pubblicati il 4 maggio 2022, applicabili dai bilanci 2021.

In osservanza all'art. 2426 Codice civile si espongono di seguito i criteri di valutazione più significativi utilizzati nella redazione del bilancio.

### **Criteri di valutazione**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si

computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Le miglorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento



per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA CESPITI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO %
Sede ed opere d'arte	4
Armamento	10
Materiale rotabile ferrovia	20
Spese manut.e rip.impianti	20
Impianto di condize riscaldamento	20
Impianti elettrici	20
Imp.allarme,telecomando automaz.	20
Impianti vari	20
Macch.officine e dep.ferr.	20
Macchine elettriche e elettr.	20
Attrezzature varie e minute	12
Dispositivi Gps-Gprs	20
Beni inferiori ad € 516,45	100
Autovetture e automezzi	25
Mobili e arredi	12
Altri beni	12

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria, ove esistenti, vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del

diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. In tali circostanze, nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, ove esistenti, non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il LIFO. Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

## **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

In coerenza con quanto disposto dall'art. 2426 Codice civile, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, quest'ultimo ottenuto tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti esposto a riduzione del valore nominale degli stessi crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e, ove esistenti, gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.



## **Patrimonio netto**

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dal socio, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

## **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L' ammontare di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti,

vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento, ove esistenti, e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

## **Contributi**

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio nell'esercizio in cui viene riconosciuto con ragionevole certezza il diritto al loro percepimento e sono contabilizzati utilizzando il metodo diretto per gli investimenti in house e il metodo indiretto per gli investimenti non in house. Con il metodo diretto i contributi sono portati a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. Di contro, con il metodo indiretto i contributi sono inizialmente contabilizzati fra i risconti passivi e poi accreditati al conto economico, nella voce altri ricavi e proventi, in maniera correlata agli ammortamenti del cespite.

Qualora, invece, si tratti di progetti totalmente finanziati, al termine di ciascun esercizio, per ciascun progetto finanziato, si determina:

- a) il credito lordo verso l'Ente finanziatore, pari alla quota parte finanziata delle fatture passive contabilizzate su tale progetto;
- b) il debito lordo verso l'Ente finanziatore per i contributi incassati a titolo di acconto.

L'eventuale credito netto è esposto alla voce "altri crediti", mentre l'eventuale debito netto è esposto alla voce "altri debiti" sempre suddividendo la quota entro ed oltre l'esercizio.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso. Nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e

delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di eventuali perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.



## *Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni*

### *Stato Patrimoniale: Attivo*

#### **Immobilizzazioni Immateriali**

La voce si compone principalmente delle migliorie e delle spese incrementative su beni di terzi non separabili dai beni stessi e, pertanto, prive di autonoma funzionalità. Il residuo ammontare delle immobilizzazioni immateriali è costituito da *software* in uso.

Si rappresenta, nel seguito il costo storico, il fondo ammortamento e il valore netto contabile di tali voci espresse in euro migliaia:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO					FONDO AMMORTAMENTO				VALORE NETTO CONTABILE	
	Valori al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2022	Ammortamenti dell'esercizio	Altre variazioni	Valori al 31.12.2023	2022	2023
Costi di impianto e di ampliamento											
- ammontare	5				5	5			5	0	0
Diritti di brevetto ind. e utilizz. op.ing.											
- ammontare	691	235			926	583	86		669	108	257
Altre immobilizzazioni immateriali											
- ammontare	22.647	2.377			25.024	18.055	2.612		20.667	4.592	4.357
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	23.343	2.612			25.955	18.643	2.698		21.341	4.701	4.614

Gli incrementi del valore delle immobilizzazioni immateriali sono relativi ai costi sostenuti con fondi propri ovvero con contributi regionali o ministeriali per la realizzazione di opere di investimento al fine del miglioramento della rete e delle sue infrastrutture. Il valore al netto del fondo ammortamento presenta un lieve decremento in ragione degli ammortamenti d'esercizio.

## Immobilizzazioni Materiali

La voce è pari a € 19.564.972 con una variazione in aumento di € 11.618.756 rispetto al 31 dicembre 2022 e si compone principalmente degli impianti e macchinari, fra cui treni ed autobus di proprietà utilizzati, assieme a quelli oggetto di concessione, per l'erogazione del servizio. Si rappresenta, nel seguito il costo storico, il fondo ammortamento e il valore netto contabile di tali voci espresse in euro migliaia:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO					FONDO AMMORTAMENTO				VALORE NETTO CONTABILE	
	Valori al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2022	Ammortamenti dell'esercizio	Altre variazioni	Valori al 31.12.2023	2022	2023
Terreni e Fabbricati											
- ammontare	656				656	227	19		246	429	410
Impianti e macchinari											
- ammontare	15.591	12.940			28.531	11.855	2.329		14.184	3.735	14.347
Attrezzature industriali e commerciali											
- ammontare	840	83			923	594	70		664	246	259
Altri beni											
- ammontare	3.002	221			3.223	2.336	304		2.640	666	583
in corso e acconti											
- ammontare	2.870	1.095			3.965	0			0	2.870	3.965
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>22.959</b>	<b>14.339</b>			<b>37.298</b>	<b>15.012</b>	<b>2.722</b>		<b>17.734</b>	<b>7.946</b>	<b>19.565</b>

L'incremento della voce impianti e macchinari è principalmente dovuto all'acquisto di nuovi autobus con progetto cofinanziato.

## Attivo Circolante

### Rimanenze

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione per obsolescenza di alcuni pezzi di ricambio, ammontano ad € 6.415.313 con una variazione in aumento di € 633.329 rispetto al 31 dicembre 2022.

Nella tabella che segue sono indicate le variazioni della voce e del relativo fondo:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Rimanenze di magazzino	7.065.313	6.431.984	633.329
F.do svalut.obsoleto	-650.000	-650.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>6.415.313</b>	<b>5.781.984</b>	<b>633.329</b>

Fondo svalutazione rimanenze di magazzino	Saldo al 31.12.2022	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2023
Rimanenze di magazzino	650.000	0	0	650.000
<b>TOTALE</b>	<b>650.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>650.000</b>

Le giacenze sono principalmente costituite da pezzi di ricambio per la manutenzione dei rotabili e degli autobus e da gasolio per autotrazione.

## Crediti

Il totale crediti dell'attivo circolante è pari a € 69.521.971 con un incremento di € 20.123.988 rispetto al 31 dicembre 2022, come di seguito evidenziato.

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Crediti vs clienti	17.835.448	23.239.977	-5.404.529
Crediti tributari	620.979	940.066	-319.086
Imposte anticipate	1.784.309	1.516.886	267.423
Altri crediti	49.281.235	23.701.055	25.580.180
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>69.521.971</b>	<b>49.397.983</b>	<b>20.123.988</b>

Nella tabella che segue si riporta un dettaglio analitico dei crediti dell'attivo circolante.

CREDITI	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
<b>Tot. crediti v/clienti entro es. successivo</b>	<b>17.835.448</b>	<b>23.239.977</b>	<b>-5.404.529</b>
Clienti per fatture emesse	19.161.290	25.780.031	-6.618.742
Fatture da emettere	4.099.839	2.769.321	1.330.519
Fondo svalutazione crediti	-5.425.681	-5.309.376	-116.306
<b>Tot. crediti tributari entro es. successivo</b>	<b>620.979</b>	<b>940.066</b>	<b>-319.086</b>
Crediti per IRES	47.950	388.398	-340.448
Cred. per rimborso Ires-Irap	551.668	551.668	0
Erario c/iva	21.361	0	21.361
<b>Tot. imposte anticipate</b>	<b>1.784.309</b>	<b>1.516.886</b>	<b>267.423</b>
Imposte anticipate	1.784.309	1.516.886	267.423
<b>Tot. altri Crediti esigibili entro es. successivo</b>	<b>46.211.114</b>	<b>20.629.872</b>	<b>25.581.242</b>
Note Credito da ricevere	95.537	68.702	26.836
Fornitori c/anticipi	40.190	13.750	26.440
Cred. v/Com.PZ per partite da reg. SU	45.111	45.111	0
Cred. per accise su carburante	93.649	8.576	85.072
Anticipi emolumenti dipendenti	9.975	9.975	0
Cred. v/Reg. Puglia L.297 (variante)	34.377	34.377	0
Cred. v/Reg. Basilicata C.C.N.L.	1.125.149	916.091	209.058
Cred. v/Reg. Puglia interramento Modugno	1.198.186	524.816	673.370
Cred. v/Reg. Basil. ADP2012 sott. Avigliano	76.300	76.300	0
Cred. v/Reg. Puglia ADP 2008 (mat. rotab.)	264.453	925.453	-661.000
Cred. v/Reg. Puglia Fsc 14/20 raddoppio libertà	2.885.058	224.384	2.660.673
Cred. v/Reg. Basil. ADP rimod. armam. Avigl.	248.202	248.202	0
Cred. v/Reg. Puglia 297 soppr. PL Gravina	26.772	26.772	0
Cred. v/Reg. Basil. PO-FESR Marsico n.6	344.997	344.997	0
Cred. ADP Basil. Cancellara/Oppido	77.667	77.667	0
Cred. ADP/02 Basilicata. trainstop	109.927	109.927	0
Cred. ADP/02 Basil. addeg. p.le Matera sud	819.821	819.821	0
Cred. ADP/02 Basil. metropolitano Matera	142.113	142.113	0
Cred. v/Reg. Basil. ADP ACEI staz. Avigliano	2.786	2.786	0
Cred. v/Reg. Basil. PO-FESR raddoppio Venusio	0	12.644	-12.644
Cred. v/Reg. Basil. PO-FESR staz. Matera C.le	0	96.835	-96.835
Cred. v/Reg. Basil. ADP 2002 CTC Avigliano	26.000	26.000	0
Cred. v/Reg. Puglia Pofesr raddoppio Mellitto	2.661.053	0	2.661.053
Cred. v/Reg. Puglia Fesr 14/20 radd. Palo-Grumo	0	448.094	-448.094
Cred. v/Reg. Puglia Fesr 14/20 sicurezza ba-mt	3.194.143	2.722.856	471.287
Cred. v/Reg. Puglia Fesr 14/20 radd. Grumo-Torit.	782.774	627.777	154.997
Cred. v/Reg. Basil. ADP 12 adeg. off.pz/sc	40.720	40.720	0
Cred. v/Reg. Basil. Fesr 14-20 fermata metrop. PZ	47.480	944.632	-897.153
Cred. v/Reg. Basil. ADP adeguam. galleria dm2810	1.070.148	1.070.148	0
Cred. v/Reg. Puglia L.297 compl. acq. 3ca	248.301	248.301	0
Cred. v/Reg. Puglia Pofesr 3 at nuovi	11.863	0	11.863
Cred. v/Reg. Basil. FSC 14/20 3 At nuovi	571.086	571.086	0
Cred. v/Reg. Puglia Por 2000/2006 lot 2a	46.800	46.800	0
Cred. Reg. Puglia L.232/16 nuovo etc	868.581	10.778	857.804
Cred. Reg. Puglia FSC 14-20 sovrapp. S. Caterina	2.913.964	158.150	2.755.814
Cred. v/Reg. Basil. L.232/16 impianti segnalamento	2.475.245	69.139	2.406.106
Cred. v/Reg. Puglia PNRR inter. Modugno 2° stralcio	0	193.212	-193.212
Cred. v/Reg. Basil. PNRR soppressione 24 PL	0	149.073	-149.073
Cred. Bonus trasporti	43.431	449.313	-405.882
Cred. v/Reg. Puglia DM408/17 n. 4 casse centrali	0	1.848.000	-1.848.000
Cred. v/Reg. Puglia PNRR armamento Bari centrale	33.066	4.300	28.766
Cred. v/Reg. Puglia PNRR n. 2 AT nuovi	0	4.710.000	-4.710.000
Cred. v/Reg. Basil. PNRR adegua. imp. segnalamento	801.402	88.980	712.422
Cred. v/Reg. Puglia L.145/2018 raddoppio Palo	604.155	83.869	520.285
Cred. v/Reg. Puglia. PNRR adeg. stazione Altamura	264.045	40.583	223.462
Cred. Reg. Basil. PAC 07/13 idrico Potenza	324.025	0	324.025
Cred. v/Reg. Puglia L.232/16 SSC BL3	2.420.830	0	2.420.830
Cred. R. Basilicata pnrr piano ferr staz.	326.292	0	326.292
Cred. R. Puglia dm408/17 n.1 at	1.234.062	0	1.234.062
Cred. R. Puglia fsc 14/20 n.2 convo	1.339.800	0	1.339.800
Cred. R. Puglia fsc 14/20 15ab 85%	2.868.635	0	2.868.635
Cred. R. Basilicata 16 ab 90%	2.867.882	0	2.867.882
Cred. Reg. Basilicata PON-PAC 14/20 2 at	5.364.000	0	5.364.000
Cred. Reg. Puglia fsc 14/20 2 at	3.492.960	0	3.492.960
Cred. Reg. Puglia L.232/16 prot. 9 pl	439.240	0	439.240
Cred. Reg. Puglia all. lc.95 pensiline Bari centrale	139.742	0	139.742
Cred. Reg. Puglia all. lc.95 staz. Marinella	20.783	0	20.783
Cred. Reg. Puglia all. lc.95 Staz. Gravina	21.744	0	21.744
Cred. Reg. Basilicata pnrr Impianti acci-scmt	288.540	0	288.540
Cred. v/Ministero del lavoro	559.145	1.189.853	-630.708
Cred. v/Min. Inf. Trasp.-sicurezza esercizio	153.750	153.750	0
Cred. v/Min. L910(contenz-iodo)	5.156	5.156	0
<b>Tot. altri Crediti esigibili oltre es. successivo</b>	<b>3.070.121</b>	<b>3.071.183</b>	<b>-1.062</b>
Partite da regolare S.T.I. Pz	310.710	310.710	0
Cred. v/Comune PZ per S.L.	2.357.517	2.357.517	0
Cred. Sub-econ. segreteria generale	200	200	0
Cred. Sub-econ. segreteria	300	300	0
Cred. Sub-econ. ufficio lavori	100	100	0
Cred. sub-econ. ricarica post-pay	253	1.299	-1.046
Depositi cauzionali attivi	87.672	87.688	-15
Cred. v/Comune PZ Serv. metropolitano	313.370	313.370	0
<b>Totale altri Crediti</b>	<b>49.281.235</b>	<b>23.701.066</b>	<b>25.580.169</b>



Non sussistono crediti con scadenza oltre 5 anni.

### **Crediti verso clienti**

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano ad € 17.835.448.

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni della voce rispetto all'esercizio precedente.

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>
Crediti v/clienti	23.261.129	28.549.352	-5.288.223
F.do svalutazione	-5.425.681	-5.309.376	-116.306
<b>TOTALE</b>	<b>17.835.448</b>	<b>23.239.977</b>	<b>-5.404.529</b>

<b>Fondo svalutazione crediti verso clienti</b>	<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Saldo al 31.12.2023</b>
Clienti ordinari	5.309.376	116.306	0	5.425.681
<b>TOTALE</b>	<b>5.309.376</b>	<b>116.306</b>	<b>0</b>	<b>5.425.681</b>

La voce relativa ai crediti verso clienti, al netto del relativo fondo, presenta un decremento pari ad € 5.404.529. La consistenza di tali crediti è determinata per buona parte dalle fatture verso la Regione Basilicata.

Il fondo svalutazione crediti subisce un incremento di € 116.306.

### **Crediti tributari**

I crediti tributari ammontano ad € 620.979.

### **Imposte anticipate**

La voce ammonta a € 1.784.309 ed interamente relativa a differenze temporanee derivanti da accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed al fondo per rischi ed oneri.

Si riporta, di seguito, la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
IRES	1.516.886	267.423		1.784.309
<b>TOTALE</b>	<b>1.516.886</b>	<b>267.423</b>		<b>1.784.309</b>

### **Crediti verso altri**

I crediti verso altri ammontano ad € 49.281.235 e sono costituiti principalmente da crediti verso Enti finanziatori (Regione Puglia, Regione Basilicata e Ministero delle infrastrutture e trasporti) per progetti di investimento finanziati ed in corso di realizzazione o ultimati per i quali si è in fisiologica attesa del rimborso dei costi sostenuti e rendicontati. Nel passivo, fra gli altri debiti sono iscritti debiti verso Enti finanziatori in relazione a progetti in corso di realizzazione per i quali la Società ha ottenuto anticipazioni superiori ai costi sostenuti e rendicontati.

La restante parte della voce altri crediti è costituita principalmente dal credito verso il Comune di Potenza per il servizio urbano svolto sino al 31/12/2002, di seguito commentato, dal credito verso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per contributi su oneri del personale per malattia per € 559.145 e da crediti verso la Regione Basilicata per gli oneri legati al rinnovo del CCNL per € 1.125.149.

#### *Crediti verso Comune di Potenza*

Il servizio urbano di Potenza è stato svolto sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il comune di Potenza, prorogata per ulteriori 14 mesi con contratto di

servizio, che prevedeva contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/1992 – 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti degli anni 1999, 2000, 2001, 2002) per il cui recupero sono state avviate le conseguenti azioni legali.

Alla luce di quanto esposto, considerato che l'art. 11, della legge n. 166 dell' 1/8/2002 sancisce il subentro delle costituite società ai sensi dell'art. 31 della legge n. 144 del 17 maggio 1999, quindi delle F.A.L. srl, in tutti i rapporti attivi e passivi imputabili alle corrispondenti gestioni commissariali alla data del 31.12.2000, in sede di redazione del consuntivo 2004 è stata disposta l'inserzione nel bilancio della società delle partite contabili pregresse attuali e future comunque riconducibili alla gestione del pubblico servizio di trasporto urbano di Potenza sino al loro esaurimento.

#### *Crediti per accise su carburante*

Tale credito si riferisce ad un recupero relativo alle accise su carburante.

#### *Crediti v/ Ministero del lavoro e delle politiche sociali*

Afferiscono ai rimborsi del Ministero del lavoro e delle politiche locali delle indennità di malattia già riconosciute dall'Azienda ai lavoratori.

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società vanta un credito netto (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio.

#### *Crediti v/Regione Basilicata appl. CCNL*

Tale credito è riferito alle quote di competenza maturate (legge n. 47, legge n.58 e legge n. 296).

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società vanta un credito (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio.

Vengono riportati le voci più significative.

*Cred.v/R.Puglia PO-FESR 2007/2013 interramento linea ferroviaria della città di Modugno*

Trattasi di lavori che prevedono la realizzazione di un binario ipogeo.

*Crediti v/ Reg.Puglia FSC 2014/2020 riorganizzazione del piano fermata libertà*

La voce riviene dai lavori che prevedono la riorganizzazione del piano ferro fermata libertà finanziati dalla Regione Puglia con i Fondi sviluppo e coesione 2014/2020.

*Cred.v/R.Puglia PO-FESR 2014/2020 raddoppio selettivo stazione di Mellitto*

Trattasi di lavori che prevedono il raddoppio selettivo della stazione di Mellitto.

*Cred.v/R.Puglia fsc 2014/2020 sicurezza linea Bari Matera*

Trattasi di lavori relativi all'adeguamento degli impianti di sicurezza e segnalamento sulla linea Bari Matera.

*Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 adeguamento gallerie D.M. 28/10*

Trattasi di lavori finalizzati ad adeguare le gallerie alle previsioni normative circa la sicurezza del trasporto ferroviario mediante misure di prevenzione e protezione atte a ridurre i rischi.

*Cred.v/R.Puglia FSC 2014/2020 realizzazione sovrappasso strada S. Caterina*

L'intervento riguarda la realizzazione di un sovrappasso ferroviario sulla strada S. Caterina.

*Cred.v/R.Basilicata Legge 232/2016 impianti di segnalamento*

Tali lavori prevedono la realizzazione di impianti ACEI sulle linee della regione Basilicata.

*Cred.v/R.Puglia Legge 232/2016 SSC BL 3*

Trattasi dell'attrezzaggio dei nuovi rotabili con SSC BL 3 e up grade dei rotabili in esercizio.

*Cred.v/R.Puglia DM 408/2017*

*Trattasi dell'acquisto di n. 1 automotrice multipla di trazione ferroviaria con co-finanziamento FAL srl.*

*Cred.v/R.Puglia FSC 2014/2020 fornitura convogli ferroviari*

L'intervento riguarda la fornitura di n. 2 convogli ferroviari co-finanziati FAL srl.

*Cred.v/R.Puglia FSC 2014/2020 fornitura di n. 15 autobus interurbani*

L'intervento riguarda la fornitura di n. 15 autobus interurbani co finanziati FAL srl.

*Cred.v/R. Basilicata MIT 2017/2019 acquisto n. 16 autobus interurbani*

Trattasi dell'acquisto di n. 16 autobus interurbani co-finanziati da FAL srl.

*Cred.v/R. Basilicata PON/PAC 2014/2020 acquisto n.2 automotrici ad unità multipla di trazione.*

Trattasi dell'acquisto di n. 2 automotrici ad unità multipla di trazione.

*Cred.v/R.Puglia FSC 2014/2020 n. 2 convogli ferroviari*

L'intervento riguarda la fornitura di n. 2 automotrici multipla di trazione ferroviaria co-finanziati FAL srl.

SALDO APERTURA 2023	IMPONIBILI FTT- NOTE CREDITO- GIROCONTI 2023	EROGAZIO NI RICEVUTE 2023	SALDO CHIUSURA 2023	DESCRIZIONE PROGETTO
34.376,74	0,00	0,00	34.376,74	L. 297/78 VARIANTE LINEA BARI MATERA (ESPROPRI)
524.816,36	673.370,09	0,00	1.198.186,45	PAC LINEA 8 PUGLIA INTERRAMENTO LINEA MODUGNO
76.300,24	0,00	0,00	76.300,24	ADP BASILICATA SOTTOPASSO AVIGLIANO
925.452,57	0,00	661.000,00	264.452,57	ADP PUGLIA MATERIALE ROTABILE
224.384,31	2.660.673,39	0,00	2.885.057,70	FSC 2014/2020 PUGLIA RADDOPPIO FERMATA LIBERTA'
248.201,68	0,00	0,00	248.201,68	L. 297/78 BASIL. RINN. ARMAMENTO STAZ. AVIGLIANO LUCANIA
26.771,99	0,00	0,00	26.771,99	L. 297/78 ELIMINAZIONE 1 PL km 10+155 COMUNE DI GRAVINA
344.997,28	0,00	0,00	344.997,28	POFESR 2007/2013 BASIL. AREA INTERSC. N.6 MARSICO NUOVO
77.667,25	0,00	0,00	77.667,25	ADP BASIL. CANCELLARA OPPIDO KM 60+247 61+841
109.926,96	0,00	0,00	109.926,96	ADP BASIL. SISTEMA TRAIN STOP
819.821,20	0,00	0,00	819.821,20	ADP BASIL. ADEG. STAZ. MT SUD AL NUOVO MATER. ROTABILE
142.113,40	0,00	0,00	142.113,40	ADP BASIL. TERMINAL INTERMODALE SERRA RIFUSA
2.786,00	0,00	0,00	2.786,00	ADP BASIL. IMPIANTO ACEI STAZ. AVIGLIANO CITTA'
26.000,00	0,00	0,00	26.000,00	ADP BASIL. SISTEMA CTC AVIGLIANO LUCANIA
-1.341.097,67	4.002.150,25	0,00	2.661.052,58	POFESR 2014/2020 PUGLIA RADDOPPIO MELLITTO
448.094,49	448.094,49	0,00	0,00	FSC 2014/2020 PUGLIA RADDOPPIO PALO DEL COLLE GRUMO
2.722.856,30	471.286,95	0,00	3.194.143,25	FSC 2014/2020 PUGLIA SEGNALEMENTO LINEA BARI MATERA
627.776,58	154.996,76	0,00	782.773,34	FSC 2014/2020 PUGLIA RADDOPPIO TRATTA GRUMO TORITTO
40.720,47	0,00	0,00	40.720,47	ADP BASIL. DEPOSITO OFFICINA DI POTENZA SCALO
944.632,44	314.773,54	1.211.926,24	47.479,74	POFESR 2014/2020 BASIL. METRO PZ. 1° LOTTO 1° STRALCIO
1.070.147,96	0,00	0,00	1.070.147,96	ADP BASIL. ADEGUAMENTO GALLERIE AL DM 2810
248.300,72	0,00	0,00	248.300,72	L. 297/78 PUGLIA ACQUISTO CASSA CENTRALE
-410.591,28	967.317,34	544.863,56	11.862,50	POFESR 2014/2020 PUGLIA N. 3 AUTOMOTRICI
4.268.628,54	571.086,36	4.268.628,54	571.086,36	FSC 2014/2020 BASILICATA N. 3 AT NUOVI
46.800,00	1.261.056,64	1.261.056,64	46.800,00	POR 2000/2006 PUGLIA LOTTO 2/A IDRICO INTERR. MODUGNO
10.777,50	857.803,96	0,00	868.581,46	L. 232/2016 PUGLIA NUOVO CTC
158.150,49	2.755.813,80	0,00	2.913.964,29	FSC 2014/2020 PUGLIA SOVRAPPASSO SANTA CATERINA
69.138,78	2.406.106,19	0,00	2.475.244,97	L. 232/2016 BASILICATA IMPIANTI DI SEGNALEMENTO
4.300,00	28.765,99	0,00	33.065,99	PNRR PUGLIA ARMAMENTO BARI CENTRALE-BARI SCALO
4.710.000,00	-4.710.000,00	0,00	0,00	PNRR PUGLIA NUOVI TRENI A TRE CASSE
88.980,32	712.421,98	0,00	801.402,30	PNRR BASILICATA ADEGUAMENTO IMPIANTI SEGNALEZIONE
83.869,48	520.285,45	0,00	604.154,93	L. 145/2018 PUGLIA RADDOPPIO LINEA PALO
40.583,48	223.462,00	0,00	264.045,48	PNRR PUGLIA STAZIONE DI ALTAMURA
0,00	324.024,90	0,00	324.024,90	PAC 2007/2013 BASILICATA IDRICO POTENZA
0,00	2.420.830,08	0,00	2.420.830,08	L. 232/2016 REGIONE PUGLIA SSC BL3
0,00	326.292,24	0,00	326.292,24	PNRR REGIONE BASILICATA PIANO FERRO STAZIONI
0,00	2.356.650,00	1.122.588,41	1.234.061,59	DM 408/2017 REGIONE PUGLIA N. 1 AUTOMOTRICE
0,00	4.713.300,00	3.373.500,00	1.339.800,00	FSC 2014/2020 REGIONE PUGLIA N. 2 CONVOGLI FERROVIARI
0,00	2.868.635,25	0,00	2.868.635,25	FSC 2014/2020 REGIONE PUGLIA N. 15 AB (85%)
0,00	2.867.882,40	0,00	2.867.882,40	MIT 2017/2019 REGIONE BASILICATA N. 16 AB (90%)
0,00	5.364.000,00	0,00	5.364.000,00	PON-PAC 2014/2020 REGIONE BASILICATA N. 2 AT
0,00	4.710.000,00	1.217.040,00	3.492.960,00	FSC 2014/2020 REGIONE PUGLIA N. 2 AT
0,00	439.240,16	0,00	439.240,16	L. 232/2016 REGIONE PUGLIA PROTEZIONI N. 9 PL
0,00	139.742,30	0,00	139.742,30	ALL.1 C. 95 REGIONE PUGLIA PENSILINA BARI CENTRALE
0,00	20.782,69	0,00	20.782,69	ALL.1 C. 95 REGIONE PUGLIA STAZIONE MARINELLA
0,00	21.743,79	0,00	21.743,79	ALL.1 C. 95 REGIONE PUGLIA STAZIONE GRAVINA
0,00	288.540,39	0,00	288.540,39	PNRR BASILICATA ADEGUAMENTO IMPIANTI ACEI-SCMT
153.750,24	0,00	0,00	153.750,24	L. 296 /96 BASILICATA SICUREZZA ESERCIZIO (ACEI-CTC)

### **Disponibilità liquide**

La voce ammonta ad € 19.854.876 con un aumento di € 2.096.118 rispetto al 31 dicembre 2022, come di seguito esposto:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Depositi bancari e postali	19.853.972	17.758.234	2.095.738
Denaro e valori in cassa	904	524	380
<b>TOTALE</b>	<b>19.854.876</b>	<b>17.758.758</b>	<b>2.096.118</b>

Alla data di chiusura dell'esercizio, in continuità con gli esercizi precedenti, la Società non ha debiti finanziari verso il ceto bancario.

### **Ratei e risconti**

Si riferiscono prevalentemente a premi di assicurazione.

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Ratei attivi	0	23.699	-23.699
Risconti attivi	162.789	107.790	54.999
<b>TOTALE</b>	<b>162.789</b>	<b>131.489</b>	<b>31.300</b>

## ***Stato Patrimoniale: Passivo***

### **Patrimonio netto**

<b>Composizione patrimonio netto</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Capitale sociale	18.000.000	18.000.000	0
Riserva legale	1.161.247	1.130.242	31.005
Riserva straordinaria	465.784	465.784	0
Riserva per rinnovamento impianti	10.356.762	9.767.668	589.095
Utile dell'esercizio	1.073.312	620.100	453.212
<b>TOTALE</b>	<b>31.057.105</b>	<b>29.983.793</b>	<b>1.073.312</b>

Il capitale sociale è detenuto per il 100 % dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto degli ultimi 5

esercizi espressa in euro migliaia:

	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Riserva straordinaria</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>Perdite d'esercizio</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Tot.Patrimonio</b>
<b>Saldi al 31/12/2018</b>	<b>16.000</b>	<b>899</b>	<b>466</b>	<b>7.382</b>		<b>2.270</b>	<b>27.016</b>
Destinazione risultato 2018	1.000	113		1.156		-2.270	0
Utile al 31/12/2019						1.558	1.558
<b>Saldi al 31/12/2019</b>	<b>17.000</b>	<b>1.012</b>	<b>466</b>	<b>8.538</b>	<b>0</b>	<b>1.558</b>	<b>28.574</b>
Destinazione risultato 2019	1.000	78		480		-1.558	0
Utile al 31/12/2020						326	326
<b>Saldi al 31/12/2020</b>	<b>18.000</b>	<b>1.090</b>	<b>466</b>	<b>9.018</b>	<b>0</b>	<b>326</b>	<b>28.900</b>
Destinazione risultato 2020		17		310		-327	0
Utile al 31/12/2021						463	463
<b>Saldi al 31/12/2021</b>	<b>18.000</b>	<b>1.107</b>	<b>466</b>	<b>9.328</b>	<b>0</b>	<b>463</b>	<b>29.363</b>
Destinazione risultato 2021		23		440		-463	0
Utile al 31/12/2022						620	620
<b>Saldi al 31/12/2022</b>	<b>18.000</b>	<b>1.130</b>	<b>466</b>	<b>9.768</b>	<b>0</b>	<b>620</b>	<b>29.983</b>
Destinazione risultato 2022		31		589		-620	0
Utile al 31/12/2023						1.073	1.073



Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine	Importi al 31.12.2023 (a+b)	Possibilità di utilizzo (*)	Quota indisponi- bile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti**			
						Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro
Capitale Sociale	18.000.000								
Riserva legale	1.161.247	B		1.161.247					
Altre riserve									
Riserva straordinaria	465.784	A, B, C		465.784					
Riserva per rinnovamento impianti	10.356.762	A, B, C		10.356.762					
<b>TOTALE</b>	<b>29.983.793</b>			<b>11.983.793</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(\*) A: per aumento di capitale, B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

### Fondi per rischi ed oneri

La posta ammonta ad € 2.794.862 con una variazione in aumento di € 1.159.205.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Fondo contenzioso del lavoro	1.691.949	808.602	883.347
Fondo rinnovo contratto CCNL	102.845	254.987	-152.142
Fondo contenzioso legale v/terzi	1.000.068	572.068	428.000
<b>TOTALE</b>	<b>2.794.862</b>	<b>1.635.657</b>	<b>1.159.205</b>

- **Fondo contenzioso del lavoro** - Trattasi di fondo costituito per far fronte alle esigenze per vertenze con il personale.
- **Fondo rinnovo contratto CCNL** - Trattasi di fondo costituito in ragione del rinnovo del contratto anni pregressi.
- **Fondo contenzioso legale v/terzi** - Trattasi di fondo costituito tenendo in conto le vertenze verso terzi.

Alla data di bilancio sono, inoltre, in essere alcune controversie valutate possibili e non probabili e per le quali, pertanto, non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri.

### Trattamento Fine Rapporto

La voce rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e rappresenta l'effettivo debito maturato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'importo di tale voce è stato determinato in conformità alle disposizioni dell'art. 2120 del Codice civile.

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
T.F.R.	5.456.112	5.866.564	-410.452
<b>TOTALE</b>	<b>5.456.112</b>	<b>5.866.564</b>	<b>-410.452</b>

## Debiti

La posta ammonta ad € 72.518.188 con una variazione in aumento di € 24.287.176 rispetto al 31 dicembre 2022.

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Debiti verso fornitori	33.419.824	15.476.733	17.943.091
Altri debiti	36.110.601	29.838.777	6.271.824
Debiti tributari	1.991.288	2.002.875	-11.587
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	996.475	912.627	83.848
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>72.518.188</b>	<b>48.231.012</b>	<b>24.287.176</b>

## Debiti verso fornitori

Si fornisce, nel seguito, il dettaglio della voce e la relativa movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Debiti verso fornitori	31.061.777	12.866.370	18.195.407
Note credito da emettere	30.836	448	30.388
Fatture da ricevere	2.326.193	2.608.897	-282.704
Clienti c/anticipi	1.019	1.019	0
<b>TOTALE DEBITI V/FORNITORI</b>	<b>33.419.824</b>	<b>15.476.734</b>	<b>17.943.090</b>

## Debiti tributari

Si fornisce, nel seguito, il dettaglio della voce e la relativa movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
<b>Totale debiti tributari entro esercizio</b>	<b>831.780</b>	<b>843.367</b>	<b>-11.587</b>
Erario c/RDA	37.029	27.892	9.137
Irpef su paghe	522.496	481.325	41.172
Erario c/imp.sost.rivalut.TFR	-31.660	9.065	-40.726
Irpef su compensi a terzi	-24.064	0	-24.064
Erario c/iva	0	33.648	-33.648
Debiti per IRAP	36.543	0	36.543
Iva c/vendite in sospensione	291.436	291.436	0
<b>Totale debiti tributari oltre esercizio</b>	<b>1.159.508</b>	<b>1.159.508</b>	<b>0</b>
Deb.per iva a cred.Fondi non utilizzati	1.159.508	1.159.508	0
<b>TOTALE DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>1.991.288</b>	<b>2.002.875</b>	<b>-11.587</b>

## Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali, pari ad € 996.475 al 31 dicembre 2023, si riferiscono principalmente ai contributi a carico azienda relativi al mese di dicembre il cui relativo pagamento è stato effettuato nel successivo mese di gennaio 2024.

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Inps	807.169	713.156	94.013
Fasi	-2.087	-1.553	-534
Previndapi	13.728	14.190	-462
Inail	18.305	-1.598	19.903
Fondo tesoreria	0	26.295	-26.295
Hdi-Ina-Arti e mestieri	1.126	887	239
Priamo	158.233	161.250	-3.017
<b>TOTALE</b>	<b>996.475</b>	<b>912.627</b>	<b>83.848</b>

## **Altri Debiti**

La voce include principalmente:

- 1- *debiti verso Enti finanziatori*: € 26.581.300 in relazione a progetti in corso di realizzazione;
- 2- *debiti per ex Gestione Commissariale*: € 6.636.186 (debiti oltre l'esercizio);
- 3- *debiti v/dipendenti servizio urbano Potenza*: € 995.095;
- 4- *depositi e le anticipazioni passive*: € 231.068;
- 5- *altri debiti v/dipendenti*: € 1.546.213.

Si fornisce, di seguito, il dettaglio della voce:

DEBITI	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
<b>Totale altri debiti entro es.succ.</b>	<b>28.248.252</b>	<b>21.525.777</b>	<b>6.722.475</b>
Cred/Deb. per partite in sospeso	21.961	20.557	1.404
Debiti verso Organismi sindacali	9.974	8.799	1.175
Impegni rateali	15.298	13.837	1.461
Andsai	41.553	41.506	47
S.n.ms	9.820	10.063	-243
Pignoramenti agenti	10.124	-1.359	11.483
Assicurazione diverse dipendenti	6.596	6.501	95
Recupero spese legali da dipendenti	270	270	0
Altri debiti v/dipendenti	1.546.213	941.160	605.053
Sovv. per increm.patrimoniali	6.830.826	6.830.826	0
Sovv.POFESR R.Puglia Ba-Bitritto	6.258.233	6.258.233	0
Sovv.R.Puglia F.s.c.Cipe 62/11	5.192.793	4.475.588	717.205
Sovv.Pisus serv.metropolitano PZ	0	21.495	-21.495
Sovv.POFESR R.Puglia trainstop	139.332	139.332	0
Sovv.POFESR R.Basilicata 3 casse centrali	225.000	0	225.000
Sovv.FCS 14-20 n. 2 treni nuovi	621.497	621.497	0
Sovv.Reg.Puglia fesr14-20 n°3 treni	0	410.591	-410.591
Sovv.Puglia Fes 14-20 radice nord	431.489	389.838	41.651
Sovv.reg.puglia por 14-20 mellitto	0	1.341.098	-1.341.098
Sovv.Reg.Puglia dm 408-dgr 1181 4 casse	48.000	0	48.000
Sovv.Reg.Puglia PNRR interr.am.Modugno	2.800.771	0	2.800.771
Sovv.POFESR R.Basilic. raddoppio Venusio	586.973	0	586.973
Sovv.POFESR R.Basilic.Staz.Matera C.le	16.319	0	16.319
Sovv.Reg.Basilicata 3 at nuovi	2.654.000	0	2.654.000
Sovv.Reg.Basilicata PNNR soppres.24 pl	776.065	0	776.065
Retribuzione netta	5.143	-4.062	9.205
Debiti v/ag.Entrate per bolli su fatt.clett.	0	6	-6
<b>Totale altri debiti oltre es.succ.</b>	<b>7.862.349</b>	<b>8.312.999</b>	<b>-450.650</b>
Depositi e anticipazioni passive	231.068	219.563	11.505
Debiti diversi ex Gestione	6.636.186	7.098.341	-462.155
Debiti v/dipendenti S.u. PZ	995.095	995.095	0
<b>TOTALE ALTRI DEBITI</b>	<b>36.110.601</b>	<b>29.838.777</b>	<b>6.271.824</b>

### *Debiti diversi ex gestione.*

La posta in questione afferisce ad operazione di anticipazioni per sgravi INPS in c/ Gestione Stralcio Ferrovie Calabro-Lucane.

Come concordato con la Proprietà, da dicembre 2011 si è dato corso al pagamento rateale; trattasi di flussi finanziari ricevuti con residue disponibilità effettive.

### *Debiti verso creditori diversi per contenzioso Comune di Potenza*

Il servizio urbano di Potenza è stato esercito sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il Comune di Potenza, prorogata per ulteriori 14 mesi con contratti di servizio, che prevedeva una contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/1992 - 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti degli della somma in questione. Il debito si riferisce al residuo TFR di personale che, all'epoca della cessazione del servizio di trasporto urbano è stato trasferito al nuovo concessionario.

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società registra un debito (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio derivante da somme già ricevute dalle Regioni ma non utilizzate nell'esercizio 2023.

Tale situazione si è verificata poiché gli interventi di cui in oggetto sono ad oggi ancora in fase di completamento e le relative fatture saranno emesse dalle ditte appaltatrici a conclusione di ogni SAL previsto.

Alla fine dell'esercizio 2023 si è provveduto a girocontare le relative voci di credito con saldo negativo sulle relative voci sovvenzione salvo poi ripristinarle nel nuovo esercizio.

SALDO APERTURA 2023	IMPONIBILI FIT- NOTE CREDITO- GIROCONTI 2023	EROGAZIO NI RICEVUTE 2023	SALDO CHIUSURA 2023	DESCRIZIONE PROGETTO
-6.258.233,47	0,00	0,00	-6.258.233,47	FESR 2007/2013 PUGLIA LINEA BARI - BITRITTO
-4.475.588,35	1.451.097,45	2.168.302,51	-5.192.793,41	FSC PUGLIA INTERVENTI STAZIONI
-21.495,05	-21.495,05	0,00	0,00	PISUS BASILICATA SERVIZIO METROPOLITANO POTENZA
-139.332,34	0,00	0,00	-139.332,34	POFESR 2007/2013 PUGLIA SISTEMA TRAIN STOP
0,00	1.443.750,00	1.668.750,00	-225.000,00	POFESR BASILICATA 3 CASSE CENTRALI
-621.497,31	0,00	0,00	-621.497,31	FSC PUGLIA 2014/2020 N. 2 AT
-389.837,71	-41.651,71	0,00	-431.489,42	FSC 2014/2020 PIANO FERRO BARI SCALO
1.848.000,00	0,00	1.896.000,00	-48.000,00	DM 408/2017 PUGLIA N. 4 CASSE CENTRALI
193.212,48	1.706.016,69	4.700.000,00	-2.800.770,83	PNRR PUGLIA INTERRAMENTO MODUGNO 2 STRALCIO
12.643,63	104.001,07	703.617,48	-586.972,78	POFESR 2014/2020 BASILICATA RADDOPPIO VENUSIO
96.834,60	0,00	113.153,80	-16.319,20	POFESR 2014/2020 BASILICATA LAVORI STAZIONE MT C.LE
0,00	8.046.000,00	10.700.000,00	-2.654.000,00	PNRR BASILICATA 3 AT A BATTERIA
149.073,27	124.861,33	1.050.000,00	-776.065,40	PNRR BASILICATA SOPPRESSIONE 24 PASSAGGI A LIVELLO

#### *Sovvenzioni POFESR R. Puglia Bari-Bitritto*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive. Nel 2022 la società è risultata destinataria di un finanziamento, da parte della Regione Puglia, con risorse liberate del POR Puglia 2000/2006; parte di tali risorse veniva imputata ad interventi di completamento già realizzati precedentemente sulla tratta Bari Bitritto.

La contropartita di tale voce di debito è "*cred.v/R puglia Po-Fesr Bari Bitritto*" che alla data del 31/12/2023 risultava pari a € 6.258.233,47;

#### *Sovvenzioni R. Puglia "Fondo Sviluppo e Coesione CIPE 62/11"*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per diversi interventi alcuni dei quali registrano residue disponibilità effettive.

Le contropartite di tale voce di debito sono:

"*cred. Puglia raddoppio Palo Modugno*" che alla data del 31/12/2023 risultava pari ad € 1.869.848;



*“cred.Puglia marciapiedi-sovrappassi-stazioni Bari”* che alla data del 31/12/2023 risultava pari a € 442.179;

*“cred.Puglia rad.Bari Policl.Bari S.Andrea”* che alla data del 31/12/2023 risultava pari a € 2.880.765.

*Sovvenzioni R.Puglia “PO-FESR ”attrezzaggio Treni con sistema “Train stop”*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è *“cred.Puglia PO-Fesr Trainstop”* che alla data del 31/12/2023

risultava pari a € 139.332;

*Sovvenzioni R.Basilicata “PO-FESR ”n. 3 casse centrali ”*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è *“cred. PO-FESR N. 3 casse centrali”* che alla data del 31/12/2023

risultava pari a € 225.000;

*Sovvenzioni R. Puglia “FSC 14-20 n. 2 treni nuovi”*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è *“cred.Reg.Puglia.FSC 14/20 2 AT nuoci”* che alla data del 31/12/2023 risultava pari a € 621.497.

*Sovvenzioni R. Puglia “FSC 14-20 radice nord Bari scalo”*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è *“cred.Reg.Puglia. FSC 14/20 p. ferro Ba/sc ”* che alla data del 31/12/2023 risultava pari a € 431.489.

*Sovvenzioni R. Puglia “DM 408 n. 4 casse centrali”*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è *“cred.Reg.Puglia. DM 408/17 n. 4 casse”* che alla data del 31/12/2023 risultava pari a € 48.000.

*Sovvenzioni R.Puglia fondo complementare PNRR “ interramento linea Modugno 2 stralcio”*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è *“cred.Puglia pnrr inter Modugno 2 stralcio”* 31/12/2023 risultava pari a € 2.800.770.

*Sovvenzioni R.Basilicata “PO-FESR ”raddoppio Venusio”*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è *“cred. r.Basilicata PO-FESR raddoppio Venusio”* che alla data del 31/12/2023 risultava pari a € 586.972;

*Sovvenzioni R.Basilicata “PO-FESR ”stazione Matera c.”*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è *“cred. r.Basilicata PO-FESR stazione Matera C.”* che alla data del 31/12/2023 risultava pari a € 16.319.

*Sovvenzioni R.Basil. pnrr ”n. 3 At a batteria”*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è *“cred. r.Basilicata pnrr n. 3 at a batteria”* che alla data del 31/12/2023 risultava pari a € 2.654.000.

*Sovvenzioni R.Basil. pnrr ”soppressione n. 24 PL “*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è *“cred. r.Basilicata pnrr soppressione n. 24 pl”* che alla data del 31/12/2023 risultava pari a € 776.065.

*Debiti per IVA a credito Fondi non utilizzati.*

Trattasi di debito verso l'Ente erogatore per iva su fatture riferite ad investimenti.

*Sovvenzioni per incrementi patrimoniali.*

anni 1999, 2000, 2001, 2002) per il cui recupero sono state avviate le conseguenti azioni legali.

Alla luce di quanto esposto, considerato che l'art. 11 della legge n.166 del 1/8/2002 sancisce il subentro delle costituite società ai sensi dell'art. 31, della legge n. 144 del 17/05/1999, quindi delle F.A.L. srl, in tutti i rapporti attivi e passivi imputabili alle corrispondenti gestioni commissariali alla data del 31.12.2000, è stata disposta l'inserzione nel bilancio della società delle partite contabili pregresse attuali e future comunque riconducibili alla gestione del pubblico servizio di trasporto urbano di Potenza sino al loro esaurimento.

### **Ratei e Risconti passivi**

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Ratei passivi	14.445	476	13.969
Risconti passivi	8.292.831	0	8.292.831
<b>TOTALE</b>	<b>8.307.275</b>	<b>476</b>	<b>8.306.799</b>

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### ***Garanzie ed impegni non risultanti dallo stato patrimoniale***

La tabella seguente espone l'ammontare complessivo, al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 dei beni di proprietà degli Enti finanziatori (pari all'ammontare degli incassi ottenuti su opere finanziate) nonché l'ammontare complessivo, alla data di bilancio, delle assegnazioni di contributi non ancora incassati ed il totale complessivo delle assegnazioni a favore della società da parte dei vari Enti finanziatori.

<b><i>Saldo progressivo degli incassi su opere finanziate</i></b>						
	<b><i>descrizione</i></b>	<b><i>dare</i></b>			<b><i>avere</i></b>	
		<b><i>31/12/2023</i></b>	<b><i>31/12/2022</i></b>	<b><i>differenza</i></b>	<b><i>31/12/2023</i></b>	<b><i>31/12/2022</i></b>
1	Immobilizz.Fondi Gestione Comm.Gov	129.136.523	129.136.523	0		
2	Immobilizz.Reg.Puglia	218.678.714	201.098.798	17.579.916		
3	Immobilizz.Reg.Basilicata	136.346.157	118.179.205	18.166.952		
4	Altre Immobilizz. (S.r.l.)	3.562.182	3.562.182	0		
Totale (A)		487.723.576	451.976.708	35.746.868		

Saldo netto delle assegnazioni non erogate alla data di bilancio							
	descrizione	dare			avere		
		31/12/2023	31/12/2022	differenza	31/12/2023	31/12/2022	differenza
5	Assegn.L.297/78 R.Puglia	7.621.958	7.621.958	0			
6	Assegn.L.297/78 R.Basilicata	10.005.600	10.005.600	0			
7	Assegn.POFESR R.Basilicata Marsico N.	619.368	619.368	0			
8	Assegn.R.Puglia raddoppio Palo/Modugno	1.525.707	1.525.707	0			
9	Assegn. F. L.296/2006 R.Basilicata(Min.Infr.)	2.988.944	2.988.944	0			
10	Assegn. F.L.296/2006 R.Basilicata(AB)	31.925	31.925	0			
11	Assegn. L.27 Reg.Basil(amianto)		0	0			
12	Assegn.PO-FESR R.Puglia Ba-Bitritto	701.590	701.590	0			
13	Assegn. P.O. R. R.Puglia Modugno	844.693	844.693	0			
14	Assegn.PO-FESR R.Basil.Metropol.PZ	7.000.000	7.000.000	0			
15	Assegn.ADP2008 Puglia mater.rotabile	3.759.923	4.420.923	-661.000			
16	Assegn.P.O.FESR R.Puglia(mat.rotab.)	599.080	599.080	0			
17	Assegnazione per eventi sismici	104.164	104.164	0			
18	Assegn.PO-FESR R.Puglia adeguam.officine	44.750	44.750	0			
19	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.Arm.Avigliano	650.000	650.000	0			
20	Assegn.rimod.ADP 2002 sott.Avigliano	650.000	650.000	0			
21	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.adeg.staz.Matera	1.000.000	1.000.000	0			
22	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.adegu.officine pz	900.000	900.000	0			
23	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.B.C.A. Avigliano	158.449	158.449	0			
24	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.B.C.A. Genzano	241.000	241.000	0			
25	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.ACEI Avigliano	770.283	770.283	0			
26	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.PPLL Avigliano	71.642	71.642	0			
27	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.ACEI Avigliano	152.938	152.938	0			
28	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.Fibra ottica Avigliano	247.000	247.000	0			
29	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.telef.PZ -GENZANO	759.000	759.000	0			
30	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.sistema CTC Avigliano	1.452.000	1.452.000	0			
31	Assegn.Reg.Puglia marc.-sovrapp-staz.	1.125.000	1.125.000	0			
32	Assegn.POFESR R.Puglia transtop	250.838	250.838	0			
33	Assegn.ADP2002 Basil. S.Nicola Avigliano	2.990.817	2.990.817	0			
34	Assegn.ADP2002 Basil. Cancelli/Oppido	126.831	126.831	0			
35	Assegn.ADP2002 Basil. Train stop	343.065	343.065	0			
36	Assegn.ADP2002 Basil. Metrop Potenza	192.761	192.761	0			
37	Assegn.ADP2002 Basil. Adeguo.gallerie	2.486.832	2.486.832	0			
38	ass.FSC Puglia Bari policlinico/S.Andrea	923.858	3.092.161	-3.168.302			
39	ass.pofesr 2014-2020 reg.basil n.3casse centrali AT	0	1.668.750	-1.668.750			
40	ass.pofesr 2014-2020 reg.basil. Attrezz.tecn.mat rotab.	975.802	975.802	0			
41	ass.pofesr 2014-2020 reg.basil. Raddoppio selettivo venusio	53.791	757.408	-703.617			
42	ass.pofesr 2014-2020 reg.basil. STAZIONE MATERA CENTRALE	8.873	122.027	-113.154			
43	Ass.POFESR 2014/2020 R.Puglia raddoppio selettivo melliato	1.325.000	1.325.000	0			
44	POFESR 2014-2020 R.BASIL SERV METROPOL.PZ	0	1.211.926	-1.211.926			
45	ass.FESR 2014/2020 Reg Puglia n.3 AT	333.086	877.950	-544.864			
46	ass.FSC 2014/2020 Reg.Basilicata n.3 AT	3.044.980	3.044.980	0			
47	ass.FESR 2014/2020 Reg.Basilicata pubblicita' Matera Centrale	25.000	25.000	0			
48	ass.FESR 2014/2020 Reg. Puglia riorganizz. del piano ferro Bari scale	1.125.000	1.125.000	0			
49	ass.FSC 2007/2013 Basilicata ripristino linea Accerenza Pietrarsella a seguito frana	87.178	87.178	0			
50	ass.FSC 2014/2020 raddoppio ferroviario palo del colle -grumo appula	13.500.000	13.500.000	0			
51	ass.FSC 2014/2020 segnalamento e sicurezza linea bari-matera	11.000.000	11.000.000	0			
52	ass.FSC 2014/2020 raddoppio ferroviario grumo-toritto	13.000.000	13.000.000	0			
53	ass.dm 408-dgr1181 n.4 casse centrali	4.424.000	6.320.000	-1.896.000			
54	ass.pnrr interrimento modugno 2° stalcio	18.800.000	23.500.000	-4.700.000			
55	ass.pnrr rinnovo armamento bari centrale-bari scale	1.020.000	1.020.000	0			
56	ass.pnrr ristrutturazione tecnologica stazioni di altamura	1.000.000	1.000.000	0			
57	ass.fsc 2014/2020 n.15ub nuovi regione Puglia (85%)	2.868.635	0	2.868.635			
58	ass.mat 2017/2019 n.16 ab nuovi regione Basilicata (90%)	2.867.882	0	2.867.882			
59	ass.pnrr Basilicata n.3 at a batteria	16.300.000	0	16.300.000			
60	ass.fsc 2014/2020 n.2 at nuovi nuovi regione Puglia	10.953.360	0	10.953.360			
61	ass.pnrr Basilicata soppressione 24 pi	9.450.000	0	9.450.000			
62	ass.fsc 2014/2020 n.2 convogli ferroviari	11.926.500	0	11.926.500			
63	ass.dm 408 Puglia n.1 at	2.745.012	0	2.745.012			
64	ass.l145/18 art 1 c.95raddoppio palo grumo	21.030.000	0	21.030.000			
65	Disp.L.297/78 R.Puglia	2.491.257	2.491.257	0			
66	Disp.L.297/78 R.Basilicata	9.407.753	9.407.753	0			

Totale (B) 210.603.125 146.129.350 64.473.776

*Saldo progressivo alla data di bilancio delle assegnazioni alla Società*

	descrizione	dare		differenza	avere		differenza
		31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022	
67	Risorse S.r.l.	6.830.826	6.830.826	0			
68	R.Puglia c/assegnazioni				147.729.470	98.726.129	49.003.341
69	Reg.Basilicata c/assegnazioni				50.870.482	35.400.047	15.470.435
70	Ministero c/fondi erogati				139.529.531	139.529.531	0
71	R.Puglia c/fondi erogati				218.678.714	201.098.798	17.579.916
72	R.Basilicata c/fondi erogati				136.346.157	118.179.205	18.166.952
73	Ministero c/fondi disponibili				1.798.417	1.798.417	0
74	Ministero F.disponibili L.297C/Puglia				2.491.257	2.491.257	0
75	Ministero F.disponibili L.297C/Basilicata				9.407.753	9.407.753	0
76	Ministero c/assegnazioni eventi sismici				104.164	104.164	0
77	Disponibilità Fondo Attrezzature			0	-8.969	-8.969	0
78	Disponibilità fondo rinnovo			0	-1.789.448	-1.789.448	0
Totale (C)		6.830.826	6.830.826	0	705.157.528	604.936.884	100.220.644
<b>TOTALE GENERALE(A+B+C)</b>		<b>705.157.527</b>	<b>604.936.882</b>	<b>100.220.645</b>	<b>705.157.527</b>	<b>604.936.882</b>	<b>100.220.645</b>

- 1-Immobilizzazioni in comodato d'uso relative alla Gestione Commissariale Governativa (la somma comprende l'iva relativa che si è ritenuto di accorpate per giusta competenza)
- 2- Immobilizzazioni Reg.Puglia
- 3- Immobilizzazioni Reg.Basilicata
- 4- Immobilizzazioni S.r.l. relative all'acquisto di n°1 treno con utilizzo risorse S.r.l.
- 5- Assegnazioni Regione Puglia a tutto il 2011, detratti gli svincoli.
- 6- Assegnazioni Regione Basilicata a tutto il 2011, detratti gli svincoli.
- 7- Assegnazione Regione Basilicata per realizzazione area di interscambio n°6 Marsico Nuovo Scalo.
- 8 -Assegnazione Regione Puglia raddoppio Palo-Modugno
- 9- Sicurezza dell'esercizio (ACEI-CTC) R.Basilicata.

- 10-Acquisto n.8 autobus R.Basilicata (assegn.75% del costo).
- 11- Assegnazione PO-FESR R. Puglia per completamento Bari-Bitritto
- 12- Interramento tratta Modugno
- 13-. Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per Servizio Metropolitano Potenza
- 14- -Assegnazione A.D.P.2008 R.Puglia per acquisto mater.rotabile
- 15- Assegn.R.Puglia PO-FESR per acquisto mater.rotabile.
- 16- -Assegnaz.per eventi sismici (residuo mai erogato).
- 17-Assegnazione PO-FESR R.Puglia per adeguamento officine
- 18-29 Assegnazioni relative alla rimodulazione ADP/2002
- 30- Assegnazione Regione Puglia per innalzamento marciapiedi Stazioni.
- 31- Assegnazione Regione Puglia POFESR train stop
- 32- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 S.Nicola Avigliano.
- 33- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 Cancellara-Oppido.
- 34- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 train stop
- 35- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 metropolitano PZ
- 36- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 adeguamento gallerie
- 37- Assegnazione Regione Puglia FSC Policlinico-S.Andrea
- 38- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata n° 3 casse centrali
- 39- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata attrezzature tecniche per materiale rotabile
- 40- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata raddoppio selettivo Venusio
- 41- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata polo multimodale Matera C.
- 42- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Puglia raddoppio selettivo Mellitto
- 43- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata servizio metro Potenza

- 44- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Puglia n. 3 treni nuovi
- 45- Assegnazione FSC 2014/2020 Regione Basilicata n. 3 treni nuovi
- 46- Assegnazione PO-FESR 2014/2020 Regione Basilicata per campagna pubblicitaria stazione di   Matera Centrale.
- 47-Assegnazioni PO-FESR Puglia 2014/2020 riorganizzazione piano ferro Bari scalo.
- 48-Assegnazioni FSC 2007/2013 Regione Basilicata per ripristino linea Acerenza-Pietragalla a seguito frana
- 49- Assegnazione FSC 2014/2020 Regione Puglia raddoppio ferroviario Palo del Colle-Grumo Appula
- 50- Assegnazione FSC 2014/2020 Regione Puglia segnalamento e sicurezza linea Bari Matera
- 51-Assegnazione FSC 2014/2020 Regione Puglia raddoppio ferroviario Grumo Toritto
- 52- Assegnazione DM408+DGR 1181 Regione Puglia n. 4 casse centrali
- 53-Assegnazione PNRR Regione Puglia interrimento Modugno 2° stralcio
- 54- Assegnazione PNRR Regione Puglia rinnovo armamento Bari Centrale Bari scalo
- 55- Assegnazione PNRR Regione Puglia ristrutturazione tecnologica stazione di Altamura
- 56- Assegnazione MIT 2017/2019 Reg. Puglia n.15 autobus nuovi (assegn.85% del costo)
- 57- Assegnazione MIT 2017/2019 Reg. Basilicata n.15 autobus nuovi (assegn.90% del costo)
- 58- Assegnazione PNRR Regione Basilicata n. 3 treni nuovi alimentati a batteria
- 59- FSC 2014/2020 Regione Puglia n. 2 treni nuovi
- 60- Assegnazione PNRR Regione Basilicata soppressione n. 24 PL



- 61- assegnazioni FSC 2014/2020 Regione Puglia n. 2 convogli nuovi
- 62- assegnazioni DM 408 Regione Puglia n. 1 treno nuovo
- 63- assegnazioni Legge 145/18 Regione Puglia raddoppio Palo Grumo
- 64- Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Puglia per materiale rotabile e interventi strutturali.
- 65- Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Basilicata per materiale rotabile e interventi strutturali.
- 66- Liquidità in possesso delle FAL SRL relative ai Fondi Attrezzature, Rinnovo, Legge 297/78.
- 67- R. Puglia c/ assegnazioni
- 68- R. Basilicata c/ assegnazioni
- 69- Ministero c/ fondi erogati
- 70- R. Puglia c/ fondi erogati
- 71- R. Basilicata c/ fondi erogati
- 72- Ministero c/ fondi disponibili
- 73- Ministero F. disponibili L. 297/78 Puglia
- 74 Ministero F. disponibili L. 297/78 Basilicata
- 75- Ministero c/ assegnazioni eventi sismici
- 76-77 Residui di Fondi erogati dal Ministero e non più utilizzati. Sono nella disponibilità della S.r.l. anche materialmente.

## ***Conto Economico***

### **A) Valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta a € 57.211.963, con una variazione in aumento di €3.324.769 rispetto al 2022.

I ricavi sono determinati principalmente dai Contratti di Servizio per il trasporto pubblico con la Regione Puglia e la Regione Basilicata.

Tutti i ricavi delle vendite e delle prestazioni della società sono realizzati sul territorio nazionale.

Nei prospetti seguenti sono forniti maggiori informazioni in relazione al valore della produzione.

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Ricavi da traffico e contratto di servizio ferrovia	18.815.184	18.450.772	364.413
Ricavi da traffico e contratto di servizio autolinea	16.689.863	15.911.521	778.342
Ricavi da Contratto di Servizio infrastruttura	17.003.959	16.324.079	679.880
Contratto servizi aggiuntivi automob. Bari	0	157.797	-157.797
Altri ricavi e proventi	4.702.956	3.043.025	1.659.931
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>57.211.963</b>	<b>53.887.194</b>	<b>3.324.769</b>

*Suddivisione ricavi del traffico tra Bari e Potenza*

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Viaggiatori ferrovia	2.746.282	2.312.149	434.133
Viaggiatori autolinee	1.721.950	1.444.645	277.305
Contratto servizi infrastruttura	8.005.735	7.325.855	679.880
Contratto servizi ferroviari	9.748.097	9.938.851	-190.754
Contratto servizi automobilistici	6.497.754	6.010.873	486.881
Contratto servizi aggiuntivi automob. Bari	0	157.797	-157.797
<b>TOTALE BARI</b>	<b>28.719.817</b>	<b>27.190.170</b>	<b>1.529.648</b>
Viaggiatori ferrovia	471.960	350.926	121.034
Viaggiatori autolinee	821.668	807.512	14.156
Contratto servizi infrastruttura	8.998.224	8.998.224	0
Contratto servizi ferroviari	5.848.846	5.848.846	0
Contratto servizi automobilistici	7.648.491	7.648.491	0
<b>TOTALE POTENZA</b>	<b>23.789.189</b>	<b>23.653.999</b>	<b>135.190</b>
<b>TOTALE BARI E POTENZA</b>	<b>52.509.007</b>	<b>50.844.168</b>	<b>1.664.839</b>

### Dettaglio altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
<b>Totale contributi in c/esercizio</b>	<b>4.084.017</b>	<b>2.446.536</b>	<b>1.637.481</b>
Contributi R.Puglia c/impianti ab	358.579	141.908	216.671
Contributi R.Basilicata c/impianti ab	826.111	0	826.111
Contributi accise carburante	343.515	85.730	257.785
Contributi oneri di malattia	7.581	587.180	-579.599
Contributi conl L.47-58-296 Reg.Basilic.	1.125.149	916.091	209.058
Contributi ristoro emergenza covid	1.423.082	715.627	707.455
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>618.940</b>	<b>596.489</b>	<b>22.450</b>
Altri proventi anni precedenti	0	18.310	-18.310
Vendita materiale fuori uso ferroviario	56.732	159.414	-102.682
Ricavi diversi fuori traffico ferroviario	2.217	9.801	-7.584
tessere e multe ab-ferro	26	0	26
ricavi diversi fuori traffico autolinea	1.520	0	1.520
Penalità irregolarità viaggiatori autom.	554	86	468
Fitti e concessioni in uso	161.009	153.587	7.422
Canoni per attraversamento	54.386	47.819	6.567
Altri proventi	11.279	13.950	-2.671
Rimborsi e recuperi diversi	50.967	87.411	-36.444
Arrotondamenti	1.463	-11	1.474
Risarcimento danni	44.690	77.196	-32.506
Affitti da dipendenti	0	-3.572	3.572
Recuperi da dipendenti	4.092	6.758	-2.666
Insussistenze attive	47.206	0	47.206
Rimborsi contenz. e spese giudiziarie	14.660	2.945	11.715
Sopravvenienze attive tassabili	132.503	17.278	115.225
Sopravvenienze attive non tassabili	35.637	45	35.592
Plusvalenze da alienazione	0	5.470	-5.470
<b>TOTALE</b>	<b>4.702.956</b>	<b>3.043.025</b>	<b>1.659.931</b>

Il macro dato presenta un incremento di ricavi rispetto all'anno 2022

( + € 3.324.168) dovuto essenzialmente alle sotto riportate voci :

- viaggiatori ferrovia bari + € 434.133 ;
- viaggiatori autolinea bari + € 277.305 ;
- viaggiatori ferro potenza + € 121.034 ;
- contratto servizio infrastruttura bari + € 679.880;
- contratto servizio automobilistico bari + € 486.881;
- contributi accise carburante + € 257.785;

- contributi ristoro emergenza covid + € 707.455 ;
- contributi R/Basilicata c/impianti autobus + € 826.111 ;
- contributi R/Puglia c/impianti autobus + € 216.671.

## B) Costi della Produzione

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
<b>Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>8.581.932</b>	<b>8.598.963</b>	<b>-17.031</b>
acquisto materiali-materie prime	2.162.743	2.394.421	-231.678
combustibili e lubrificanti	6.419.189	6.204.542	214.647
<b>Servizi</b>	<b>13.015.868</b>	<b>12.475.247</b>	<b>540.622</b>
manutenzioni	5.298.222	4.610.387	687.835
prestazioni tecniche- professionali	963.458	863.734	99.723
prestazioni-spese legali-contenziosi	544.006	365.185	178.821
utenze	1.350.745	1.498.749	-148.004
assicurazioni	980.258	850.080	130.178
servizi commerciali	481.012	461.307	19.705
servizi generali	2.853.761	3.216.057	-362.296
servizi per il personale	313.772	408.680	-94.908
oneri per organi coll. e di controllo	191.211	193.810	-2.599
Costi servizi anni precedenti indeducibili	3.097	7.257	-4.160
spese per dirigenza-carta di credito aziendale	36.326	0	36.326
<b>Godimento di beni di terzi</b>	<b>79.043</b>	<b>250.416</b>	<b>-171.373</b>
<b>Personale</b>	<b>27.641.073</b>	<b>26.269.751</b>	<b>1.371.322</b>
retribuzioni	19.280.655	18.082.119	1.198.536
oneri sociali	6.000.514	5.573.016	427.498
trattamento di fine rapporto	1.481.426	1.821.954	-340.528
altri costi	878.477	792.662	85.816
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>5.541.437</b>	<b>4.296.614</b>	<b>1.244.823</b>
<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>1.320.700</b>	<b>302.500</b>	<b>1.018.200</b>
<b>variazione delle rimanenze</b>	<b>-633.329</b>	<b>235.876</b>	<b>-869.206</b>
<b>oneri diversi di gestione</b>	<b>1.136.509</b>	<b>601.380</b>	<b>535.129</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>56.683.233</b>	<b>53.030.748</b>	<b>3.652.485</b>

## **MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI**

Il macrodato presenta un lievissimo decremento di costi rispetto all'anno 2022 pari a € 17.031 che risulta così composto:

*acquisto materiali-materie prime (- € 231.678) ;*

*combustibili e lubrificanti (+ € 214.647).*

## **SERVIZI**

Il macrodato presenta un incremento di costi rispetto all'anno 2022 (+ € 540.622) e risulta così composto:

*Manutenzioni (+ € 687.835) ;*

*Prestazioni professionali (+ € 99.723) ;*

*Prestazioni-Spese legali-contenziosi (+ € 178.821) ;*

*Servizi commerciali (+ € 19.705) ;*

*Servizi generali (- € 362.296) ;*

*Utenze (- € 148.004) ;*

*Assicurazioni (+ € 130.178) ;*

*Servizi per il personale (- € 94.908) ;*

*Oneri per organi Collegio sindacale- Consiglio di amministrazione e Comitato di Monitoraggio (- € 2.599) ;*

*Costi servizi anni precedenti indeducibili (- € 4.160) ;*

*Spese per dirigenza-carta di credito aziendale (+ € 36.326 ).*

In dettaglio:

**Manutenzioni**

MANUTENZIONI	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Fabbricati e impianti	356.973	338.467	18.506
materiale rotabile ferroviario	1.814.117	1.816.660	-2.543
automezzi e autovetture	18.420	24.796	-6.376
materiale rotabile automobilistico	438.568	441.680	-3.112
attrezzatura officina ferroviaria	56.172	13.006	43.166
macchine per ufficio	1.537	700	837
attrezzatura officina automobilistica	8.062	10.037	-1.975
distributori gasolio	31.554	17.894	13.660
armamento	2.264.728	1.490.994	773.734
estintori autolinea-ferro	27.329	18.094	9.234
impianti acei-telefonici-elettrici	234.643	323.504	-88.861
sede ed opere d'arte	0	14.560	-14.560
sistemi informatici	46.120	99.994	-53.875
<b>TOTALE</b>	<b>5.298.222</b>	<b>4.610.387</b>	<b>687.835</b>

**Servizi commerciali**

SERVIZI COMMERCIALI	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
pubblicità e marketing	162.716	161.819	897
stampa biglietti	21.646	21.458	187
pubblicazioni varie	39.514	77.372	-37.858
prestazioni diverse	20.520	2.496	18.024
spese postali e valori bollati	5.385	5.730	-346
viacard	70	0	70
provvigioni passive ferroviarie	133.681	119.660	14.022
provvigioni passive automobilistiche	82.281	72.772	9.509
spese rappresentanza	15.200	0	15.200
<b>TOTALE</b>	<b>481.012</b>	<b>461.307</b>	<b>19.705</b>

### *Servizi generali*

SERVIZI GENERALI	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
stampe-copic-rilegature	31.585	20.770	10.815
spese bancarie	13.368	15.799	-2.431
indennità espropri	81.227	93.842	-12.614
pulizia impianti fissi ferrovia	893.864	992.099	-98.235
pulizia impianti fissi autolinea	23.485	30.189	-6.704
pulizia materiale rotabile ferroviario	430.666	667.832	-237.166
pulizia materiale rotabile automobilistico	467.365	619.688	-152.323
vigilanza impianti fissi ferrovia	140.241	312.383	-172.143
vigilanza impianti fissi autolinea	128.509	51.243	77.266
vigilanza materiale mobile	7.533	1.195	6.338
servizi spedizioni-trasporto-facchinaggi	67.030	69.686	-2.657
Prestazioni di terzi	169.341	71.704	97.637
smaltimento rifiuti speciali	137.851	109.008	28.843
interventi per eventi atmosferici	8.266	0	8.266
spese diverse	54.783	3.744	51.039
interventi ambientali disinfest.-derattizzazione	198.648	156.875	41.774
<b>TOTALE</b>	<b>2.853.761</b>	<b>3.216.057</b>	<b>-362.296</b>



## Ammortamenti

IMMOBILIZZAZIONE	%	quota di ammortamento 2023	quota di ammortamento 2022	Differenza
software e aggiornamenti	20	81.501	52.360	29.141
migliorie su fabbricati di terzi	20	2.612.399	2.704.847	-92.448
certificazione qualità	20	5.434	5.434	0
sede ed opere d'arte	4	18.594	19.565	-971
fabbricati strumentali	4	672	1.343	-672
armamento	10	20.828	37.847	-17.019
materiale rotabile ferroviario	20	32.217	24.397	7.821
spese manut. e riparaz.imp	25	245.648	31.360	214.288
macchine per officina automob.	20	213	213	0
impianti di condizionamento e riscaldamento	20	6.378	16.595	-10.217
impianti di segnalamento Acei	20	24.752	40.604	-15.852
impianti telefonici	20	976	3.400	-2.424
impianti elettrici	20	58.093	90.710	-32.618
impianti di allarme	20	5.726	12.092	-6.366
impianti vari	20	36.407	56.168	-19.761
macchine per officina ferroviaria	20	17.150	13.685	3.465
attrezzature varie e minute	12	69.506	63.224	6.282
macchine elettriche ed elettroniche	20	209.281	196.253	13.028
beni inferiori ad € 516	100	37.170	7.911	29.259
autovetture ed automezzi	25	1.884.547	717.654	1.166.894
mobili ed arredi	12	37.732	38.299	-567
altri beni materiali	12	19.907	19.907	0
<b>TOTALE</b>		<b>5.425.131</b>	<b>4.153.867</b>	<b>1.271.264</b>

Gli ammortamenti d'esercizio sono pari ad € 5.425.131 nel 2023 e presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.271.264 .

La ripartizione degli ammortamenti e delle svalutazioni nelle diverse componenti è riportata nel conto economico.

Le quote di ammortamento dell'esercizio 2023 sono state illustrate nell'analisi delle relative voci dello stato patrimoniale a cui si rinvia.

## **Oneri diversi di gestione**

La voce, pari a € 1.136.509 al 31 dicembre 2023, è composta essenzialmente da:

- Imposta raccolta rifiuti € 154.852;
- Altre imposte e tasse € 54.491;
- Contributi e liberalità € 73.699;
- Tasse di possesso (bolli autobus) € 77.149;
- Sopravvenienze passive indeducibili € 53.470;
- Insussistenze passive € 667.811 (rideterminazione oneri malattia anni 2019-2022).

## **Proventi e oneri finanziari.**

La voce si compone di:

- Interessi attivi bancari: trattasi di interessi maturati sul conto corrente bancario del capitale sociale (€ 171.940);
- Interessi attivi di mora e legali: trattasi di interessi di mora relativi al ritardo dell'erogazione del corrispettivo Regione Basilicata (€ 815.280);
- Interessi passivi fornitori: trattasi quasi esclusivamente di interessi mensili per il pagamento rateizzato già commentato del debito pregresso nei confronti del Ministero (€ 102.949).

### **Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate**

Le imposte sul reddito ammontano ad € 269.428 con una variazione in aumento di € 70.024 rispetto al 2022. Esse risultano così composte:

Descrizione	2023	2022	Variazione
<b>IMPOSTE CORRENTI</b>			0
Ires	380.145	39.489	340.656
Irap	167.492	130.949	36.543
<b>TOTALE</b>	<b>547.637</b>	<b>170.438</b>	<b>377.199</b>

Descrizione	2023	2022	Variazione
<b>IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE</b>			0
Anticipate	-278.209	28.966	-307.175
Imposte relative ad esercizi precedenti			0
<b>TOTALE</b>	<b>-278.209</b>	<b>28.966</b>	<b>-307.175</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Personale

Tale voce ha registrato un incremento pari a € 1.371.322 rispetto al 2022.

Numero dipendenti ripartito per categorie omogenee :

CATEGORIA	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Dirigenti	7	4	3
Quadri	5	6	-1
Addetti	519	522	-3
<b>TOTALE</b>	<b>531</b>	<b>532</b>	<b>-1</b>

### Compensi degli Organi sociali

I compensi spettanti agli organi sociali secondo gli importi determinati successivamente ai rinnovi.

CARICA	Compenso annuo per membro	n. membri	Compensi annui complessivi
Presidente Consiglio di Amministrazione	36.000	1	36.000
Consiglieri di Amministrazione	20.700	2	41.400
Presidente del Collegio Sindacale	12.150	1	12.150
Sindaci effettivi	10.350	2	20.700
Presidente dell'Organismo di Vigilanza	10.000	1	10.000
Organismo di vigilanza	8.000	2	16.000

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società non ha alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate, e al contempo è controllata interamente dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

La disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successive modificazioni ed integrazioni ha previsto, per le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti, la pubblicazione degli importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

Per ottemperare alla normativa vigente e al tempo stesso rispettare le esigenze di chiarezza dell'informativa di bilancio, la Società ha ritenuto opportuno che le informazioni vengano rese in forma tabellare indicando gli identificativi del soggetto erogante, gli importi del vantaggio economico ricevuto e una breve descrizione del tipo di vantaggio.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa delle sovvenzioni e contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni:

SOGGETTO RICEVENTE: FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L. C.F./P.IVA: 05538100727			
SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO DEL CONTRIBUTO RICEVUTO	DATA INCASSO	DESCRIZIONE DEL CONTRIBUTO RICEVUTO
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI-DIP. INFORMAZIONE E L'EDITORIA	5.422,00	18/12/2023	contributo investimenti pubblicati anno 2022 Compensazione con D4
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	244.528,25	22/03/2023	Buonus trasporti Novembre 2022 Legge 91 del 15/07/2022 "misure urgenti in materia di politiche sociali e crisi Ucraina"
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	225.262,84	23/03/2023	Buonus trasporti Dicembre 2022 Legge 91 del 15/07/2022 "misure urgenti in materia di politiche sociali e crisi Ucraina"
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	113.199,54	03/08/2023	Buonus trasporti Aprile 2023 Legge 91 del 15/07/2022 "misure urgenti in materia di politiche sociali e crisi Ucraina"
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	165.517,17	07/08/2023	Buonus trasporti Maggio 2023 Legge 91 del 15/07/2022 "misure urgenti in materia di politiche sociali e crisi Ucraina"
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	122.571,95	03/10/2023	Buonus trasporti Giugno 2023 Legge 91 del 15/07/2022 "misure urgenti in materia di politiche sociali e crisi Ucraina"
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	90.393,40	03/10/2023	Buonus trasporti Luglio 2023 Legge 91 del 15/07/2022 "misure urgenti in materia di politiche sociali e crisi Ucraina"
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	42.875,59	16/11/2023	Buonus trasporti Agosto 2023 Legge 91 del 15/07/2022 "misure urgenti in materia di politiche sociali e crisi Ucraina"
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	4.157,58	16/11/2023	Buonus trasporti Settembre 2023 Legge 91 del 15/07/2022 "misure urgenti in materia di politiche sociali e crisi Ucraina"
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	56.795,09	21/12/2023	Buonus trasporti Ottobre 2023 Legge 91 del 15/07/2022 "misure urgenti in materia di politiche sociali e crisi Ucraina"
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	177.303,29	22/12/2023	Buonus trasporti Novembre 2023 Legge 91 del 15/07/2022 "misure urgenti in materia di politiche sociali e crisi Ucraina"
AGENZIA DELLE DOGANE	8.576,31	16/05/2023	credito d'imposta su accise Dicembre 2022 DPR n° 241/97 art. 17 Compensazione con D4
AGENZIA DELLE DOGANE	87.674,31	17/07/2023	credito d'imposta su accise 1° trimestre 2023 DPR n° 241/97 art. 17 Compensazione con D4
AGENZIA DELLE DOGANE	80.567,02	16/10/2023	credito d'imposta su accise 2° trimestre 2023 DPR n° 241/97 art. 17 Compensazione con D4
AGENZIA DELLE DOGANE	81.624,67	18/12/2023	credito d'imposta su accise 3° trimestre 2022 DPR n° 241/97 art. 17 Compensazione con D5
REGIONE PUGLIA	404.282,07	18/09/2023	Fondo compensazione minori ricavi causa COVID dgr 465/2023
REGIONE PUGLIA	602.394,73	30/06/2023	Fondo compensazione minori ricavi causa COVID dgr 815/2023
REGIONE PUGLIA	416.405,68	03/11/2023	Fondo compensazione minori ricavi causa COVID dgr 860/2023
REGIONE PUGLIA	2.168.302,51	05/06/2023	raddoppio ferroviario Bari Polignano Bari S. Andrea fondo sviluppo e coesione 2007/2013 lotto IV
REGIONE PUGLIA	544.863,56	20/12/2023	fornitura 3 automobili a tre casse POFESR 2014/2020
REGIONE PUGLIA	4.700.000,00	17/07/2023	interamento linea ferroviaria ambito urbano modugno secondo stralcio fondo complementare PNRR
REGIONE PUGLIA	1.896.000,00	15/12/2023	fornitura 4 casse centrali DM 408/2017-DGR 1181/05
REGIONE PUGLIA	1.217.040,00	27/12/2023	fornitura 2 automobili multiple di trazione ferroviaria FSC 2014/2020
REGIONE PUGLIA	3.373.500,00	15/11/2023	fornitura 2 convogli ferroviari FSC 2014/2020
REGIONE PUGLIA	1.122.518,41	15/12/2023	fornitura 1 automobili multiple di trazione ferroviaria DM 408/2017
REGIONE PUGLIA	846.622,08	29/12/2023	opere completamento del lotto 4 raddoppio Bari Polignano Bari S. Andrea POR 2000/2006
REGIONE BASILICATA	916.091,17	10/03/2023	CCNL Leggi 47-58-296 anno 2022
REGIONE BASILICATA	343.750,00	03/08/2023	adeguamento materiale rotabile terza cassa centrale su tre rotabili POFESR 2014/2020
REGIONE BASILICATA	343.750,00	26/10/2023	adeguamento materiale rotabile terza cassa centrale su tre rotabili POFESR 2014/2020
REGIONE BASILICATA	961.250,00	20/12/2023	adeguamento materiale rotabile terza cassa centrale su tre rotabili POFESR 2014/2020
REGIONE BASILICATA	398.494,58	13/02/2023	Servizio Ferrov. Metrop. hinterland Potenza POFESR 2014-2020 1° lotto 2° stralcio
REGIONE BASILICATA	574.898,60	20/07/2023	Servizio ferrov. Metrop. hinterland Potenza POFESR 2014-2020 1° lotto 2° stralcio
REGIONE BASILICATA	238.533,06	20/12/2023	Servizio ferrov. Metrop. hinterland Potenza POFESR 2014-2020 1° lotto 2° stralcio
REGIONE BASILICATA	703.617,48	28/12/2023	raddoppio selettivo di venosio POFESR 2014/2020
REGIONE BASILICATA	113.153,80	20/12/2023	lavori stazione centrale Matera POFESR 2014/2020
REGIONE BASILICATA	1.090.000,00	28/12/2023	soppressione n. 24 plimate Genzano Avigliano città -Avigliano Lucania -Potenza inferiore scalo fondo complementare PNRR
REGIONE BASILICATA	5.400.000,00	24/11/2023	fornitura 3 automobili a due casse alimentate a batteria fondo complementare PNRR
REGIONE BASILICATA	2.700.000,00	14/12/2023	fornitura 3 automobili a due casse alimentate a batteria fondo complementare PNRR
REGIONE BASILICATA	2.600.000,00	28/12/2023	fornitura 3 automobili a due casse alimentate a batteria fondo complementare PNRR
REGIONE BASILICATA	3.791.000,00	22/12/2023	fornitura 17 autobus extra-urbani alimentazione ibrida PON 2014/2020

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In relazione all'utile di esercizio, pari ad € 1.073.311,67 si propone di destinare lo stesso a riserva legale per € 73.311,67 e ad aumento del capitale sociale per € 1.000.000,00.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Sen. Vittorio Zizza

Presidente del Consiglio di Amministrazione

**FERROVIE APPULO LUCANE**  
IL PRESIDENTE  
(Sen. Vittorio Zizza)

## ***Sulla Relazione di Gestione***

## ***Relazione sulla gestione***

Signori Soci,

*L'esercizio chiuso al 31/12/2023, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, utilizzando i principi di iscrizione e valutazione "di funzionamento", nella prospettiva della continuazione dell'attività.*

*Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato il 25/01/2024 e si compone di tre membri.*



## *Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione*

Le Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. sono una società nata come soggetto autonomo a gennaio 2001 ed è partecipata al 100% dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che è pertanto socio unico.

La rete ferroviaria delle Ferrovie Appulo Lucane, a semplice binario ed a scartamento ridotto (0,950 m), si estende per complessivi 183 km lungo due direttrici, interessanti la Puglia e la Basilicata.

Le due direttrici sono la Bari- Altamura-Matera e la Potenza - Avigliano - Altamura - Bari

Nelle città di Bari, Matera e Potenza, la centralità del tracciato e le numerose fermate consentono di soddisfare anche una mobilità di tipo urbano e suburbano.

La rete automobilistica delle Ferrovie Appulo Lucane, che si estende per oltre 1000 km, integra e completa quella ferroviaria per fornire un servizio più capillare ai cittadini:

- a nord-ovest di Bari, su un percorso parallelo alla linea ferroviaria, lungo le direttrici Bari-Altamura-Matera e Bari-Altamura-Gravina intersecanti la fascia collinare murgiana;
- a sud-ovest di Matera, nella Valbasento, lungo la direttrice Matera-Pisticci-Montalbano (zona pre-metapontina);
- a sud-ovest ed a nord-ovest di Potenza, dove gli itinerari stradali scorrono quasi parallelamente ai torrenti Tiera, Anzi e Rifreddo, affluenti del fiume Basento;

- a sud ed a sud-ovest di Lagonegro lungo il fondovalle del Noce verso la costa tirrenica e nel cuore del Parco Nazionale del Pollino;
- a nord della Val d'Agri con una linea che collega la località di Atena (Salerno) a Villa d'Agri di Marsicovetere (Potenza).

Inoltre, è in fase di realizzazione, la nuova linea Bari-Bitritto, lunga 11 km che si inserisce in un progetto di reti metropolitane che coinvolge altre Aziende di Trasporto operanti nel capoluogo pugliese.

Il progressivo rinnovo dei mezzi e delle strutture avviene contestualmente alla introduzione dei più moderni sistemi di esercizio.

In data 30 dicembre 2021, è stato sottoscritto con la Regione Puglia il contratto di servizio per il trasporto ferroviario con annesso il relativo PEF, riguardante il periodo 2022-2033 e sono in corso di validità le proroghe per l'infrastruttura ed il trasporto gomma, sino al 31 dicembre 2026.

In data 18 dicembre 2023 è stato, altresì, sottoscritto il nuovo il contratto di servizio con la Regione Basilicata per il trasporto pubblico ferroviario, comprensivo anche del trasporto su gomma riguardante il periodo 2024-2033.

La Società provvede, attraverso le proprie strutture organizzative alla registrazione delle scritture di contabilità analitica, con la corretta imputazione di entrate ed uscite per settore di attività esercitata (trasporto ferroviario, trasporto automobilistico, infrastruttura) nonché per area territoriale di competenza, producendo rendicontazioni separate per Regione riferite alla singola tipologia dei servizi svolti.

Tali scritture contabili concorrono alla formazione dell'unico Bilancio di esercizio annuale, redatto in conformità alle norme contenute negli art. 2423 e seguenti del Codice civile.

L'esercizio 2023 presenta un utile netto pari ad € 1.073.312 a fronte di un utile netto di € 620.100 del 2022. Tale incremento è sostanzialmente riconducibile ai contributi per il ristoro dell'emergenza COVID pari a €1.423.082 e all'emissione delle fatture per la riscossione degli interessi corrisposti dalla Regione Basilicata maturati in merito alle ritardate corrisposizioni delle trimestralità riguardanti il contratto di servizio e ammontanti a € 815.280. Inoltre, il miglior risultato è ascrivibile a una generale razionalizzazione dei costi nonché ad un incremento degli introiti da bigliettazione conseguente ad attività capillare di controllo degli utenti sprovvisti di titolo di viaggio.

Il conto economico dell'esercizio 2023 presenta un incremento sia del valore della produzione pari ad € 3.324.769 che del costo della produzione pari ad € 3.652.485.

Il credito verso clienti al netto del fondo fa emergere un decremento di € 5.404.529 comunque prevalentemente condizionato dal pagamento delle rate di corrispettivo in arretrato della Regione Basilicata. Invece il debito verso i fornitori presenta un incremento pari a € 18.195.407 rispetto all'anno precedente essendo variato da € 12.866.370 nel 2022 a € 31.061.777 nel 2023.

## Servizio Ferroviario

Lo scenario nel quale opera la Società è, ancor oggi, condizionato da fattori esterni di rilevanza globale che alterano in maniera sostanziale l'analisi da porre in essere sulla specifica attività di trasporto, essendo, di fatto, investito da fenomeni la cui portata ne impedisce il controllo e rende aleatorie le azioni correttive intraprese.

Infatti, se per un verso la crisi sanitaria si sta progressivamente attenuando, con un effettivo ritorno alla normalità, per altro verso l'esplosione del conflitto russo – ucraino ha sconvolto l'andamento dell'economia mondiale, innescando pericolosi processi inflattivi con forti rialzi dei prezzi in ogni settore produttivo.

Il rimbalzo economico verificatosi nel corso del 2021, dunque, è stato di fatto parzialmente neutralizzato dall'avvento di questo nuovo accadimento che, per alcuni versi, sta producendo danni anche superiori a quanto intervenuto nel 2020.

Il settore dei trasporti ha intercettato la ripresa cui si è fatto cenno, recuperando, in parte, viaggiatori ed introiti ma continua a scontare le difficoltà finanziarie delle famiglie unitamente a cambiamenti negli stili di vita e del lavoro, innescati dal COVID ma non più mutati (frequente ricorso allo smart working, minori spostamenti non indispensabili, ecc.). Unica variabile positiva può essere considerata, in ottica di orientamento verso il trasporto pubblico, la maggiore propensione all'utilizzo di treni e bus in considerazione dell'incontrollato aumento dei prezzi per carburanti ed energia.

La Struttura demografica dell'area metropolitana di Bari, negli ultimi 20 anni, ha avuto una costante contrazione, dato non certo incoraggiante in ottica di crescita e sviluppo del territorio.

La tendenza alla ripresa della mobilità e dei relativi ricavi è da inserire nella più generale ripresa economica dell'Azienda Italia come si evince dall'aumento del PIL .

Miglioramenti economici hanno interessato anche la Puglia e la Basilicata come riportato nella Tabella 1, caratterizzati da un aumento del numero degli occupati anche se in prevalenza con contratti di lavoro a termine.

La città di Bari è risultata essere la prima città del sud in tema di occupazione. Considerato che i servizi della scrivente interessano l'area metropolitana, gli effetti del fenomeno innanzi descritto hanno, certamente, contribuito alla ripresa della mobilità e quindi degli incrementi delle vendite.

D'altro canto, per quanto riferito alle Ferrovie Appulo Lucane, è innegabile l'impulso dato al comparto ferroviario negli esercizi precedenti ed ancora in itinere grazie all'impiego delle ingenti risorse ottenute, nel medio periodo, attraverso specifiche fonti di finanziamento che hanno dato origine a massicci investimenti sulla infrastruttura riguardanti sia i manufatti che la rete e gli impianti di segnalamento e sicurezza.

E' stata ristrutturata e pienamente restituita all'esercizio la stazione di Avigliano Città; sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione di Potenza Inferiore Scalo (in esercizio all'inizio 2024); sono stati ultimati gli interventi di adeguamento alle nuove normative, infrastrutturale ed impiantistico, del Terminal del Gallitello, che sarà inaugurato all'esercizio nella prima metà del 2024 previa autorizzazione di ANSFISA. Sul versante pugliese, sono stati appaltati i lavori di ristrutturazione della stazione di Altamura, che si svilupperanno nel corso del 2024, mentre la ristrutturazione delle stazioni di Grumo, Toritto e Binetto sarà condotta a termine congiuntamente con i lavori di raddoppio della tratta Palo del Colle – Toritto, già appaltati e di cui è in corso la progettazione esecutiva; sono stati altresì avviati i lavori dell'interramento della seconda linea di Modugno che, con il raddoppio della

galleria ed i lavori tra Bari S. Andrea e Modugno, daranno piena continuità al progetto di raddoppio della linea ferroviaria tra Bari Scalo e Toritto.

Per quanto riguarda gli impianti di sicurezza e segnalamento, si è proceduto a sviluppare con la ditta appaltatrice la progettazione esecutiva relativa all'adozione degli impianti computerizzati (ACCM) sia per il versante pugliese che per quello lucano.

E' altresì in corso la progettazione per l'eliminazione o l'automazione di numerosi passaggi a livello sulla linea lucana; per gli esistenti passaggi a livello della linea pugliese è invece in fase di sviluppo la progettazione dei sistemi di protezione PAI-PL (controllo automatico della libertà dell'area del PL).

Si rimarca, infine, il completamento dell'intervento relativo al progetto denominato "Strade nuove" portato avanti di concerto con il Comune di Bari che ha comportato l'eliminazione di un passaggio a livello cittadino, contraddistinto da notevole intensità di traffico, e la creazione di nuove strade finalizzate alla razionalizzazione ed al decongestionamento del traffico cittadino nonché alla ricucitura dei quartieri Picone e Poggiofranco grazie anche alla realizzazione di un sottopasso e nuove piste ciclabili. Un ulteriore passaggio a livello nell'area urbana di Bari è in via di eliminazione grazie alla realizzazione, già in corso, di un sovrappasso stradale.

Tutto ciò nell'intento di rilanciare definitivamente il servizio che può dirsi, ormai, attestato su standard di qualità elevati avendo in dotazione una flotta totalmente rinnovata con treni STADLER di ultima generazione.

A proposito di materiale rotabile ferroviario, nel mese di febbraio 2023 sono stati immessi in esercizio n. 5 nuovi convogli STADLER a tre casse sulla linea Bari – Altamura – Gravina / Altamura – Matera; si è potuto dunque procedere alla definitiva alienazione e demolizione di n. 4 convogli a due

casce di vecchia generazione (UdT 350). Sempre nel corso del 2023, sulle linee potentine, sono stati trasformati tre convogli STADLER a due casce (SB) in convogli a tre casce (SBT), mediante l'inserimento di una cassa centrale: in tal modo, oltre ad aumentare la capacità di trasporto dei convogli, è stato possibile anche dotare gli stessi di toilette, adeguata anche per PMR. Sempre presso il deposito di Potenza sono state, infine, completate le verifiche, prove e certificazioni per ulteriori due nuovi convogli STADLER a tre casce, la cui entrata in servizio commerciale è prevista nei primi mesi del 2024.

Nel corso del 2023 è stata attivata la commessa di adeguamento dell'attrezzaggio tecnologico di bordo di tutti i veicoli ferroviari STADLER in circolazione, mediante sostituzione dell'apparato denominato SSC con il più efficiente SCMT (secondo gli standard previsti da ANSFISA).

Infine, sono state attivate le commesse per l'ulteriore potenziamento della flotta ferroviaria prevedendo la fornitura di n. 5 casce centrali (in modo da completare la trasformazione dei convogli STADLER a due casce in convogli a tre casce), n. 5 nuovi convogli STADLER a tre casce e ad alimentazione diesel, n. 7 nuovi convogli STADLER a due casce e ad alimentazione a batteria.

Nell'ambito operativo lucano, è stato sottoscritto il nuovo Contratto di Servizio tra FAL e Regione Basilicata, avente uno sviluppo di 10 anni (2024-2033). Il contratto riguarda sia il servizio ferroviario che la gestione dell'infrastruttura; è ricompreso anche il servizio automobilistico, limitatamente fino al mese di giugno 2026 in virtù della gara aperta per l'individuazione del soggetto esercente.

Il nuovo Contratto prevede il potenziamento progressivo del servizio ferroviario, con la velocizzazione del collegamento tra Matera e Bari, ponendo grande attenzione allo sviluppo delle potenzialità del trasporto di

natura metropolitana nelle aree di Matera e di Potenza e, infine, puntando sul cadenzamento dei collegamenti in modo da rendere sempre più appetibili i servizi offerti.

Di seguito si riportano schemi riepilogativi del settore ferroviario con le specifiche dei ricavi per territorio.

<b>Ricavi da Traffico Intera Azienda</b>			
<b>Servizio Ferroviario</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>incremento</b>
	<b>€ 3.218.242</b>	<b>€ 2.663.075</b>	<b>+ € 555.167</b>

<b>Anno 2023</b>	
<b>Ricavi ferro Puglia</b>	<b>Ricavi ferro Basilicata</b>
<b>€ 2.746.282</b>	<b>€ 471.960</b>

Dall'analisi dei ricavi dalle singole località a partire dal mese di gennaio si assiste ad una crescita progressiva dei ricavi con delle flessioni nei mesi di luglio ed agosto ed una ripresa a settembre.



## **Servizio automobilistico**

E' stata sottoscritta proroga del contratto per i servizi automobilistici con Regione Puglia sino al 31/12/2026.

Il comparto ha ottenuto un risultato particolarmente brillante essendosi quasi riallineato ai valori del 2019 già nell'esercizio in corso.

In realtà, la società ha allo studio la possibilità di introdurre un nuovo sistema di bigliettazione in tempo reale, fruibile anche a bordo dei mezzi, che consentirà un controllo del venduto molto più rispondente al servizio effettivamente offerto.

E' in pipeline l'avvio del progetto di Sharing Mobility per i Comuni di Gravina ed Altamura, che permetterà di ampliare l'offerta di mobilità per gli abitanti dei rispettivi Comuni, garantendo agli utenti FAL di usufruire di scontistiche dedicate su abbonamenti giornalieri e mensili. La manifestazione di interesse e tutte le relative procedure sono stati avviate nel Q4 del 2023 ed il progetto si concluderà nel giugno del 2026.

E' stato effettuato il facelift di tutte le paline di fermata della Regione Puglia come concordato nel PEF Puglia.

Per il trasporto su gomma va evidenziata la necessità, alla luce dell'arco temporale a disposizione, di intervenire drasticamente sulla strutturazione dei turni, sulla produttività e sulla organizzazione del lavoro al fine di rivedere, in profondità, le modalità di offerta dei servizi e la indispensabile integrazione con il ferro.

L'obiettivo rimane quello di efficientare la produzione raggiungendo un rapporto ricavi/costi competitivo sul mercato.

Sono stati immessi in esercizio n. 33 nuovi autobus di cui 17 ad alimentazione ibrida, a conferma dell'impegno aziendale nel migliorare la

qualità dei servizi, salvaguardando l'ambiente con mezzi sempre meno inquinanti.

I ricavi non hanno beneficiato di adeguamenti tariffari.

Una volta di più è importante sottolineare l'importanza della gomma in Basilicata , trattandosi di modalità di servizio molto flessibile , particolarmente indicata a soddisfare le esigenze dell'utenza nei collegamenti con i piccoli centri dell'hinterland potentino e materano posizionati su territori dall'orografia difficile e complessa.

Di seguito si riportano schemi riepilogativi del settore ferroviario con le specifiche dei ricavi per territorio.

<b>Puglia</b>	<b>Basilicata</b>
<b>Anno 2023 € 1.721.950</b>	<b>Anno 2023 € 821.067</b>

<b>Ricavi da Traffico Intera Azienda</b>			
<b>Servizio Automobilistico</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>incremento</b>
	<b>€ 2.543.017</b>	<b>€ 2.252.157</b>	<b>+ € 290.860</b>

## Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Il valore delle disponibilità liquide a fine esercizio risulta aumentato per € 2.096.118 rispetto all'esercizio 2022. Nel 2023 il credito verso clienti per fatture emesse e da emettere pari ad € 17.835.448 al netto del fondo subisce un decremento pari ad € 5.404.529 rispetto all'anno precedente di € 23.239.977.

Il debito verso i fornitori varia da € 15.476.733 nel 2022 a € 33.419.824 nel 2023.

La sintesi dei dati del bilancio 2023, confrontati con l'esercizio 2022 è la seguente:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.509	50.844	1.665
Margine operativo lordo (Ebitda)	7.261	6.057	1.204
Margine operativo netto (Ebit)	399	1.460	-1.061
Risultato prima delle imposte	1.343	820	523
Utile netto totale	1.073	620	453
Patrimonio netto totale	31.057	29.984	1.073
Indebitamento finanziario netto	0	0	0
Capitale circolante netto	2.540	31.435	-28.895
Disponibilità liquide	19.855	17.759	2.096
ROE (Return on Equity) = reddito netto / patrimonio netto	3%	2%	1%
ROS (Return on Sales) = EBIT / ricavi delle vendite e delle prestazioni	1%	3%	- 2%

Come si evince dai dati della tabella sopra riportata la Società conferma un EBIT, un ROE e un ROS positivi . Allo stesso tempo, l'azienda conferma un indice di indebitamento finanziario netto verso il sistema bancario pari a zero ed un capitale circolante netto ampiamente positivo. In sintesi, sia la gestione economica che quella finanziaria e patrimoniale evidenziano risultati positivi.

Il valore della produzione gestionale è dettagliato come segue:

DESCRIZIONE	2023	2022
Ricavi del traffico	5.761.861	4.915.232
Contratto di Servizio pubblico Regione Puglia	24.251.585	23.275.578
Contratto di Servizio pubblico Regione Basilicata	22.495.560	22.495.560
Contratto servizio automobilistico Bari Servizi aggiuntivi	0	157.797
<b>Totale ricavi da traffico</b>	<b>52.509.007</b>	<b>50.844.168</b>
<b>Altri ricavi</b>	<b>4.702.956</b>	<b>3.043.026</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>57.211.963</b>	<b>53.887.193</b>

I ricavi del traffico fanno emergere un valore di incremento degli introiti così dettagliato:

PUGLIA Treno : € 2.746.282      Bus : € 1.721.950

BASILICATA Treno: € 471.960      Bus : € 821.668

Il costo della produzione gestionale è dettagliato come segue:

DESCRIZIONE	2023	2022
Materie prime,sussidiarie, di consumo e merci	8.581.932	8.598.963
Servizi	13.015.868	12.475.247
Godimento beni di terzi	79.043	250.416
Personale	27.641.073	26.269.751
Ammortamenti e svalutazioni	5.541.437	4.296.614
Variazioni rimanenze	-633.329	235.876
Accantonamenti per rischi	1.320.700	302.500
Oneri diversi di gestione	1.136.509	601.380
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>56.683.233</b>	<b>53.030.748</b>

### produzione e domanda servizi Ferroviari FAL S.r.l. - Anno 2023

	Aziendale	Puglia	Basilicata
km rete	183	60	123
treni - km	1.598.684	723.330	875.354
di cui sostituiti con bus	303.782	1.423	302.359
posti - km	243.504.715	162.693.860	80.810.855
n° passeggeri	2.900.507	1.927.551	972.956
passeggeri – km	54.686.387	39.924.425	14.761.962
treni km soppressi	8.920	8.067	853

### Produzione e domanda servizi automobilistici FAL S.r.l. - Anno 2023

	Aziendale	Puglia	Basilicata
km rete	1.044	293	751
bus - km	3.823.129	1.669.575	2.153.554
posti - km	180.386.621	77.796.653	102.589.968
n° passeggeri	1.310.528	864.783	445.745
passeggeri – km	48.118.150	35.110.761	13.007.389
bus km soppressi	2.184	2.184	0

## Rapporto Ricavi/Costi del trasporto

### ANNO 2023

(Importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	PUGLIA		BASILICATA		INTERA AZIENDA		
	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Globale
ricavi del trasporto	2.746	1.722	472	821	3.218	2.543	5.761
costi del trasporto	11.656	6.729	6.385	9.574	18.041	16.303	34.344
Rapporto Ricavi/Costi	23%	26%	7%	8%	18%	16%	17%

### ANNO 2022

(Importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	PUGLIA		BASILICATA		INTERA AZIENDA		
	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Globale
ricavi del trasporto	2.312	1.445	351	808	2.663	2.253	4.916
costi del trasporto	10.499	6.818	6.199	9.884	16.698	16.702	33.400
Rapporto Ricavi/Costi	22%	21%	6%	8%	16%	13%	15%

## ***Relazione Sugli investimenti***

Si riporta di seguito specifica indicazione, suddivisa per Regione e per tipologia di finanziamento dello stato degli investimenti, dei lavori completati, dei lavori in corso di ultimazione, nonché dei lavori da avviare.

### **REGIONE PUGLIA**

#### **1) PO FESR 2007-2013**

*Attrezzaggio n. 11 automotrici con Train Stop*

I lavori sono stati completati.

*Completamento linea ferroviaria Bari – Bitritto*

I lavori sono stati completati.

*Interramento linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno*

I lavori sono stati completati.

#### **2) FSC DELIBERA CIPE 62/2011 (PIANO SUD)**

*Lotto II: lavori di raddoppio della linea da Modugno a Palo del Colle*

I lavori sono in corso e il termine è previsto per dicembre 2025.

*Lotto III: realizzazione dei sovrappassi e l'innalzamento dei marciapiedi nelle stazioni comprese tra Bari e Toritto*

I lavori sono in corso.

*Lotto IV: raddoppio tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea*

I lavori ferroviari sono terminati; per quanto concerne il completamento dei lavori stradali, a breve sarà aperto il sottopasso ciclopedonale.

#### **3) PO FESR 2014-2020**

*Raddoppio selettivo della stazione di Mellitto*

I lavori sono terminati.

*Fornitura 3 automotrici a 3 casse*

La fornitura è terminata.

4) FSC 2014-2020

*Fornitura 2 automotrici a 3 casse (CUP G90F17000000003)*

La fornitura è in corso.

*Nuova fornitura 2 automotrici a 3 casse (CUP G90F17000010007)*

La fornitura è in corso.

*Acquisto n. 2 convogli ferroviari (CUP G40F16000010003)*

La fornitura è in corso.

*Acquisizione di n. 15 autobus*

La fornitura è in corso.

5) FSC 2014-2020 – POTENZIAMENTO LINEA BARI - MATERA

*a) Raddoppio ferroviario tratta Grumo Appula – Toritto*

I lavori sono stati aggiudicati. Allo stato, si è completata l'immissione in possesso delle aree ed è in corso la verifica del progetto esecutivo.

*b) Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza della linea Bari – Matera*

I lavori sono in corso.

*c) Riorganizzazione della radice nord piano del ferro Bari Scalo*

I lavori sono conclusi.

È stato sottoscritto, con la Regione Puglia, unicamente il disciplinare per l'erogazione delle risorse degli interventi relativi al punto c). È in fase di sottoscrizione il disciplinare per i punti a) e b).

6) FSC 2014-2020 – SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDI DI MASSA

*a) Realizzazione di un viadotto ferroviario di scavalco del fascio di binari RFI/Sostituzione ponte di ferro Riorganizzazione piano del ferro del deposito Bari Scalo*

Sono stati aggiudicati sia i lavori per la sostituzione del ponte in ferro, sia i lavori per la riorganizzazione del piano del ferro di Bari Scalo.

*b) Fermata Sant'Andrea*

I lavori sono stati aggiudicati.



c) *Sovrappasso strada Santa Caterina*

I lavori sono in corso di esecuzione.

7) FONDI NAZIONALI ACCORDO DI PROGRAMMA

*Fornitura 2 automotrici a 2 casse*

Le automotrici sono state consegnate.

*Fornitura 3 casse centrali*

Le casse sono state consegnate.

8) FONDI NAZIONALI LEGGE 297/78

*Eliminazione 1 P.L. km 10+155 Comune di Gravina*

*Modifiche impianti ACEI e protez. P.L.*

*Variante tracciato ferr- tra km 56+218 e km 57+223 Bari - Matera  
(espropri)*

9) ALLEGATO 1 - COMMA 95

*Rifacimento pensilina Bari Centrale - realizzazione nuova pensilina per il  
secondo stralcio dell'interramento della linea ferroviaria FAL  
nell'aggregato urbano della città di Modugno*

I lavori sono stati appaltati.

*Realizzazione parcheggio di interscambio nella stazione di Altamura*

I lavori sono stati appaltati.

*Raddoppio tra Bari Sant' Andrea e Modugno*

I lavori sono stati appaltati.

10) FONDO COMPLEMENTARE PNRR

*Linea Bari - Matera: rinnovo armamento tratta Bari Centrale - Bari Scalo  
dalla progr. Km 0+000 alla progr. km 1+809*

I lavori sono stati appaltati.

*Interramento linea ferroviaria FAL nell'ambito urbano della città di  
Modugno - secondo stralcio funzionale dalle progressive km 8+834 ÷  
10+750 della linea Bari - Matera*

I lavori sono stati appaltati.

*Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura progr. km 48+345 (linea Bari - Matera)*

I lavori sono stati appaltati.

11) COMMA 140 ART 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)

*INT. 1 - Attrezzaggio nuovi punti informativi Sotto Sistema di Terra SSC*

*INT. 3 - Nuovo CTC (Realizzazione nuovo sistema di telecomando) INT. 4 -*

*Sostituzione segnali a Fuoco di colore con segnali SDO a Led INT. 8 -*

*Sostituzione blocco a conta assi 12 tratte*

I lavori sono stati appaltati.

*INT. 2 - Attrezzaggio nuovi rotabili con SSC BL3 e upgrade rotabili in esercizio a SSC BL3*

I lavori sono stati appaltati.

*INT. 5 - Sostituzione casse di manovre elettriche da deviatoio L88 con L90*

I lavori sono stati appaltati.

*INT. 6 - Riscaldamento deviatoi n. 5 stazioni*

I lavori sono stati appaltati.

*INT. 7- Protezione n. 9 passaggi a livello con sistema PAI-PL*

I lavori sono stati appaltati.

12) COMMA 95 ART 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)

*RADDOPPIO TRATTA PALO DEL COLLE – GRUMO APPULA PROGR.*

*KM I 7+081 + 21+616 (linea Bari - Matera)*

I lavori sono stati appaltati.

*RINNOVO ARMAMENTO TRATTA ALTAMURA – MARINELLA PROGR.*

*KM 48+345 ÷ 60+422 (linea Bari – Matera)*

I lavori sono stati appaltati.

*RINNOVO ARMAMENTO TRATTA BARI CENTRALE – BARI SCALO*

*PROGR. KM 0+000 ÷ 1+809 (linea Bari – Matera)*

I lavori sono stati appaltati.

*RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI GRAVINA PROGR. KM  
11+710 (linea Altamura – Avigliano Lucania)*

I lavori sono stati appaltati.

*RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI MARINELLA PROGR.  
KM 60+422 (linea Bari – Matera)*

I lavori sono stati appaltati.

13) DM 408/2017 (DGR 660/2022) + DGR 1181/2005

*Fornitura 4 casse centrali*

La fornitura è in corso.

14) DM 408/2017 (DGR 660/2022)

*Fornitura 1 autotreno a 3 casse*

La fornitura è in corso.

## REGIONE BASILICATA

### 1) PO FESR 2014-2020

*Adeguamento materiale rotabile - Terza cassa centrale su n. 3 rotabili*

La fornitura è terminata.

*Attrezzaggio tecnologico materiale rotabile con SSC - BL3*

L'attrezzaggio è in corso.

*Metropolitana Potenza (P.I.S.U.S.) - Fase 2*

I lavori sono stati completati.

*Raddoppio selettivo di Venusio*

I lavori sono stati completati.

*Rifacimento della stazione di Matera Centrale*

I lavori sono stati completati.

### 2) FSC 2014-2020

*Fornitura 3 automotrici a 3 casse*

La fornitura è in corso.

### 3) FONDI NAZIONALI ACCORDO DI PROGRAMMA

*Adeguamento delle gallerie ferroviarie alle previsioni di cui al D.M. del 28.10.2005*

*Adeguamento e potenziamento del deposito officina di Potenza Scalo*

*Adeguamento funzionale deposito Serra Rifusa - Interventi sull'area metropolitana di Matera*

*Adeguamento piazzale ferroviario stazione di Matera Sud - Linea MT – BA*

*Attrezzaggio del materiale rotabile e dell'infrastruttura ferroviaria con Train Stop*

*Potenziamento e velocizzazione della tratta Cancellara – Oppido*

*Potenziamento e velocizzazione della tratta San Nicola - Avigliano Lucania*

*Realizzazione sottopasso pedonale nella stazione di Avigliano Lucania*

*Rinnovo armamento piazzale stazione Avigliano Lucania*

*BCA Avigliano Lucania - Avigliano Città*

*BCA Genzano - Avigliano Lucania*

*Cavo fibra ottica Avigliano Lucania – Potenza*

*Interventi di modifica ACEI sulla linea Avigliano Lucania – Potenza*

*PPLL km 3+370 e 54+176 V 301 Linea Avigliano Lucania - Avigliano Città*

*Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città - Linea Avigliano C. –  
Potenza*

*Sistema CTC Avigliano Lucania*

*Telefonia Potenza - Genzano – Avigliano*

4) FONDI NAZIONALI ADP-LEGGE 297/78

*Ripristino tratta Acerenza - Pietragalla km 66+822 e km 66+850*

I lavori sono stati completati.

5) FONDI NAZIONALI (LEGGE 297/78)

*Area di interscambio Marsico Nuovo*

I lavori sono stati completati.

6) ALLEGATO 2 - COMMA 95

*Interventi sui piazzali di Matera Serra Rifusa e di Matera Villa Longo*

I lavori sono stati appaltati.

7) FONDO COMPLEMENTARE PNRR

*Attrezzaggio impianti ACEI con SCMT*

I lavori sono stati appaltati.

*Soppressione di n. 24 passaggi a livello sulle tratte Genzano - Avigliano  
Città e Avigliano Lucania - Potenza Inferiore Scalo*

I lavori sono stati appaltati.

*Adeguamento impianti di segnalamento sulle tratte Genzano - Avigliano  
Città e Avigliano Lucania - Potenza Inferiore Scalo*

I lavori sono stati appaltati.

*Interventi di rinnovo del piano del ferro dei piazzali ferroviari delle stazioni*

I lavori sono stati appaltati.

*Fornitura di tre automotrici a due casse alimentate a batteria*

La fornitura è in corso.

8) COMMA 140 ART 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)

*Interventi sul segnalamento*

I lavori sono stati appaltati.

9) COMMA 95 ART 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)

*Attrezzaggio nuovi punti informativi del sotto sistema di terra del SSC*

I lavori sono stati appaltati.

10) PAC 2007-2013 ex PO FESR 2007-2013

*Implementazione opere idriche a Potenza tra viale dell'Unicef e via Roma*

I lavori sono stati ultimati.

11) PON PAC 2014-2020 ASSE C "ACCESSIBILITÀ TURISTICA", LINEA  
AZIONE 2

*Fornitura di 2 automotrici a due casse alimentate a batteria*

La fornitura è in corso.

Tabella riepilogativa

PUGLIA		
FONDI	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO
Fondi Europei PO FESR 2007-2013	Attrezzaggio n. 11 automotrici con Train Stop	€ 4.933.268,25
Fondi Europei PO FESR 2007-2013	Completamento della ferrovia locale Bari - Bitritto	€ 31.449.301,33
Fondi Europei PO FESR 2007-2013	Interramento linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno	€ 16.893.792,59
FSC 2007-2013	Lotto II: Raddoppio ferroviario Modugno - Palo	€ 10.499.263,27
FSC 2007-2013	Lotto III: Realizzazione sovrappassi pedonali e innalzamento marciapiedi nelle stazioni di Palo del Colle, Grumo e Toritto	€ 2.500.000,00
FSC 2007-2013	Lotto IV: Raddoppio ferroviario Bari Policlinico - Bari S. Andrea	€ 18.477.160,54
PO FESR 2014-2020	Raddoppio selettivo della stazione di Mellitto	€ 5.300.000,00
PO FESR 2014-2020	Fornitura 3 automotrici a 3 casse	€ 17.559.000,00
FSC 2014-2020	Fornitura 2 automotrici a 3 casse	€ 11.526.000,00
FSC 2014-2020	Fornitura 2 automotrici a 3 casse (nuovo)	€ 12.170.400,00
FSC Infrastrutture 2014-2020 Delibere CIPE 25 e 54 2016 Potenziamento Bari - Altamura - Matera	Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza della linea Bari - Matera	€ 11.000.000,00
	Raddoppio ferroviario tratta Grumo Appula - Toritto	€ 28.500.000,00
	Riorganizzazione della radice nord piano del ferro Bari Scalo	€ 4.500.000,00

Asse Tematico B Interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti		
FSC 2014- 2020 Sistemi di trasporto rapido di massa	1) Fermata Libertà 2) Realizzazione di un viadotto ferroviario di scavalco del fascio di binari RFI/Sostituzione ponte di ferro 3) Riorganizzazione piano del ferro del deposito Bari Scalo	€ 18.000.000,00
FSC 2014- 2020 Sistemi di trasporto rapido di massa	Fermata Sant'Andrea	€ 3.200.000,00
FSC 2014- 2020 Sistemi di trasporto rapido di massa	Sovrappasso strada Santa Caterina	€ 5.600.000,00
Fondi Nazionali (ADP)	Fornitura 2 automotrici a 2 casse	€ 9.503.383,64
Fondi Nazionali (ADP)	Fornitura 3 casse centrali	€ 4.141.014,45
Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Eliminazione 1 P.L. km 10+155 Comune di Gravina	€ 200.000,00
Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Modifiche impianti ACEI e protez. P.L.	€ 586.157,00
Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Variante tracciato ferr- tra km 56+218 e km 57+223 Bari - Matera (espropri)	€ 468.660,00



Allegato 1 - Comma 95	Rifacimento pensilina Bari Centrale - realizzazione nuova pensilina per il secondo stralcio dell'interramento della linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno	€ 2.800.000,00
Allegato 1 - Comma 95	Realizzazione parcheggio di interscambio nella stazione di Altamura	€ 2.500.000,00
Allegato 2 - Comma 95	Raddoppio tra Bari Sant' Andrea e Modugno	€ 7.200.000,00
Fondo Complementar e PNRR	Linea Bari - Matera: rinnovo armamento tratta Bari Centrale - Bari Scalo dalla progr. Km 0+000 alla progr. km 1+809	€ 1.020.000,00
Fondo Complementar e PNRR	Interramento linea ferroviaria FAL nell'ambito urbano della città di Modugno - secondo stralcio funzionale dalle progressive km 8+834 ÷ 10+750 della linea Bari - Matera	€ 23.500.000,00
Fondo Complementar e PNRR	Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura progr. km 48+345 (linea Bari - Matera)	€ 1.000.000,00
Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 1 - Attrezzaggio nuovi punti informativi Sotto Sistema di Terra SSC INT. 3 - Nuovo CTC (Realizzazione nuovo sistema di telecomando) INT. 4 - Sostituzione segnali a Fuoco di colore con segnali SDO a Led INT. 8 - Sostituzione blocco a conta assi 12 tratte	€ 7.800.000,00
Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 2 - Attrezzaggio nuovi rotabili con SSC BL3 e upgrade rotabili in esercizio a SSC BL3	€ 10.740.000,00
Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 5 - Sostituzione casse di manovre elettriche da deviatoio L88 con L90	€ 800.000,00
Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 6 - Riscaldamento deviatoi n. 5 stazioni	€ 300.000,00
Comma 140 Art 1 L	INT. 7- Protezione n. 9 passaggi a livello con sistema PAI-PL	€ 2.250.000,00

232/2016 (+ DM 361/2018)		
Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	RADDOPPIO TRATTA PALO DEL COLLE – GRUMO APPULA PROGR. KM I 7+081 + 21+616 (linea Bari - Matera)	€ 21.030.000,00
Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	RINNOVO ARMAMENTO TRATTA ALTAMURA – MARINELLA PROGR. KM 48+345 ÷ 60+422 (linea Bari – Matera)	€ 10.400.000,00
Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	RINNOVO ARMAMENTO TRATTA BARI CENTRALE – BARI SCALO PROGR. KM 0+000 ÷ 1+809 (linea Bari – Matera)	€ 1.020.000,00
Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI GRAVINA PROGR. KM 11+710 (linea Altamura – Avigliano Lucania)	€ 1.350.000,00
Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI MARINELLA PROGR. KM 60+422 (linea Bari – Matera)	€ 1.290.000,00
DM 408/2017 (DGR 660/2022) + DGR 1181/2005	Fornitura 4 casse centrali	€ 6.320.000,00
DM 408/2017 (DGR 660/2022)	Fornitura 1 automotrice a 3 casse	€ 3.867.600,00
FSC 2014- 2020	Acquisto n. 2 convogli ferroviari	€ 15.300.000,00
FSC 2014- 2020	Acquisizione di n. 15 autobus	€ 2.868.750,00

<b>BASILICATA</b>		
<b>FONDI</b>	<b>DESCRIZIONE INVESTIMENTO</b>	<b>IMPORTO FINANZIAMENTO</b>
PO FESR 2014-2020	Adeguamento materiale rotabile - Terza cassa centrale su n. 3 rotabili	€ 4.350.000,00
PO FESR 2014-2020	Attrezzaggio tecnologico materiale rotabile con SSC - BL3	€ 2.229.850,00
PO FESR 2014-2020	Metropolitana Potenza (P.I.S.U.S.) - Fase 2	€ 6.051.019,02
PO FESR 2014-2020	Raddoppio selettivo di Venusio	€ 5.900.000,00
PO FESR 2014-2020	Rifacimento della stazione di Matera Centrale	€ 6.991.127,00
FSC 2014-2020	Fornitura 3 automotrici a 3 casse	€ 17.559.000,00
Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento delle gallerie ferroviarie alle previsioni di cui al D.M. del 28.10.2005	€ 2.486.832,48
Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento e potenziamento del deposito officina di Potenza Scalo	€ 900.000,00
Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento funzionale deposito Serra Rifusa - Interventi sull'area metropolitana di Matera	€ 6.426.086,19
Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento piazzale ferroviario stazione di Matera Sud - Linea MT - BA	€ 1.000.000,00
Fondi Nazionali (ADP)	Attrezzaggio del materiale rotabile e dell'infrastruttura ferroviaria con Train Stop	€ 2.290.000,00
Fondi Nazionali (ADP)	Potenziamento e velocizzazione della tratta Cancellara - Oppido	€ 1.275.000,00
Fondi Nazionali (ADP)	Potenziamento e velocizzazione della tratta San Nicola - Avigliano Lucania	€ 2.990.816,94
Fondi Nazionali (ADP)	Realizzazione sottopasso pedonale nella stazione di Avigliano Lucania	€ 650.000,00
Fondi Nazionali (ADP)	Rinnovo armamento piazzale stazione Avigliano Lucania	€ 650.000,00
Fondi Nazionali (ADP)	BCA Avigliano Lucania - Avigliano Città	€ 158.449,00
Fondi Nazionali (ADP)	BCA Genzano - Avigliano Lucania	€ 241.000,00
Fondi Nazionali (ADP)	Cavo fibra ottica Avigliano Lucania - Potenza	€ 247.000,00

Fondi Nazionali (ADP)	Interventi di modifica ACEI sulla linea Avigliano Lucania - Potenza	€ 152.938,00
Fondi Nazionali (ADP)	PPLL km 3+370 e 54+176 V 301 Linea Avigliano Lucania - Avigliano Città	€ 71.642,00
Fondi Nazionali (ADP)	Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città - Linea Avigliano C. - Potenza	€ 770.283,00
Fondi Nazionali (ADP)	Sistema CTC Avigliano Lucania	€ 1.452.000,00
Fondi Nazionali (ADP)	Telefonia Potenza - Genzano - Avigliano	€ 259.000,00
Fondi Nazionali (ADP-Legge 297/78)	Ripristino tratta Acerenza - Pietragalla km 66+822 e km 66+850	€ 830.819,28
Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Area di interscambio Marsico Nuovo	€ 619.367,93
Allegato 2 - Comma 95	Interventi sui piazzali di Matera Serra Rifusa e di Matera Villa Longo	€ 3.500.000,00
Fondo Complementare PNRR	Attrezzaggio impianti ACEI con SCMT	€ 1.800.000,00
Fondo Complementare PNRR	Soppressione di n. 24 passaggi a livello sulle tratte Genzano - Avigliano Città e Avigliano Lucania - Potenza Inferiore Scalo	€ 10.500.000,00
Fondo Complementare PNRR	Adeguamento impianti di segnalamento sulle tratte Genzano - Avigliano Città e Avigliano Lucania - Potenza Inferiore Scalo	€ 4.150.000,00
Fondo Complementare PNRR	Interventi di rinnovo del piano del ferro dei piazzali ferroviari delle stazioni	€ 1.800.000,00
Fondo Complementare PNRR	Fornitura di tre automotrici a due casse alimentate a batteria	€ 27.000.000,00
Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	Interventi sul segnalamento	€ 15.010.000,00
Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	Attrezzaggio nuovi punti informativi del sotto sistema di terra del SSC	€ 1.800.000,00
PAC 2007-2013 ex PO FESR 2007-2013	Implementazione opere idriche a Potenza tra viale dell'Unicef e via Roma	€ 350.000,00
PON PAC 2014-2020 Asse C "Accessibilità Turistica", linea azione 2	Fornitura di 2 automotrici a due casse alimentate a batteria	€ 17.850.000,00

### ***Attività di ricerca e sviluppo***

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

### ***Gestione finanziaria***

L'esercizio 2023 viene chiuso con un margine di utile da destinare a riserva legale e all'aumento del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società è stata impegnata in importanti attività che gli hanno consentito di raggiungere obiettivi rilevanti per la gestione futura degli asset amministrati. Sulla gestione hanno influito gli scenari internazionali di tensione geopolitica. Dalla fine del mese di febbraio 2022 la guerra dichiarata e intrapresa dalla Russia nei confronti dell'Ucraina sta ancora provocando profonde ripercussioni al tessuto macroeconomico, oltre a quello nazionale. A questa situazione già precaria che ha inciso notevolmente sull'incremento dei prezzi energetici, dal mese di ottobre 2023 si sono aggiunte le forti criticità generate dal conflitto Israeliano-Palestinese che ha provocato ulteriori instabilità in tutta l'area medio orientale. I danni a livello produttivo, economico e finanziario che vanno via via definendosi, stanno mettendo a dura prova grandi e piccole imprese. La Società pur non svolgendo evidentemente affari con i territori coinvolti dai conflitti potrebbe indirettamente subire ripercussioni la cui quantificazione sul piano economico e finanziario appare complessa.

La principale e diretta conseguenza scaturente dai conflitti in atto riguarda l'aumento dei costi dell'energia. Si sono verificati, incrementi nei costi delle materie prime e ritardi nella consegna dei materiali, tali da incidere sulla programmazione degli interventi previsti. Con l'aumento del costo delle materie prime sono cresciuti conseguentemente gli oneri manutentivi che

costituisco voce di bilancio determinante per l'azienda. In questa situazione di incertezza, l'organo di governo ha monitorato con estrema attenzione l'evoluzione degli avvenimenti per gestire la complessa situazione con la massima professionalità.

La Società ha proseguito il percorso di profondo rinnovamento da tempo intrapreso sia di tipo infrastrutturale che organizzativo e funzionale dovuto all'assoggettamento ad ANSFISA.

La gestione corrente ha risentito del mancato pagamento delle rate di trimestralità arretrate da parte della regione Basilicata parzialmente compensati con il maggior volume di incassi da vendita ticket viaggio. E' auspicabile, al proposito, il totale rientro del residuo credito con la medesima regione Basilicata ancora aperto per € 18.996.810,98 ( 2° trim.2021/ saldo 3° trim.2021/saldo 4° trim.2021 / 4° trim. 2022 ) più volte sollecitato.

Il conto economico ha risentito non poco dell'aumento dei costi innanzi descritto, contenuto ed assorbito in maniera indolore attraverso politiche di amministrazione prudenti, sempre rispettose degli imprescindibili vincoli di copertura. Viene osservata, altresì, rigorosa contabilità separata per comparto di attività esercita (trasporto ferro – trasporto gomma – infrastruttura ) in ossequio ai Contratti di servizio sottoscritti, con il raggiungimento di singoli, specifici equilibri finanziari .

Va ricordato che viene portato avanti il gravoso compito formativo di tutte le categorie di personale tecnico per il necessario adeguamento alle normative di riferimento mentre e nel corso del 2023 sono state fatte nuove assunzioni per il potenziamento di strutture e funzioni aziendali.

La consistenza del Fondo Contenzioso del lavoro viene incrementata per € 883.347 per un totale di € 1.691.949.

A seguito della certificazione di apposita società esterna, avvenuta nell'esercizio 2022, delle scorte di magazzino operata attraverso un'analitica inventariazione fisica delle medesime, finalizzata principalmente all'accertamento della esatta corrispondenza tra quantità e valore delle merci, che ha consentito, altresì, l'individuazione di tipologie di pezzi non più attinenti alla flotta di treni e bus in dotazione, nel corso del 2023 non è emersa la necessità di ulteriori interventi sulle scorte.

E' in essere dinanzi alla competente Giustizia ordinaria il contenzioso per il recupero dei maggiori oneri relativi al servizio pubblico per gli anni 2004 – 2007 con Regione Basilicata.

Dal dicembre 2011 si è negoziato con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il pagamento rateale del preesistente debito riguardante anticipazioni per sgravi INPS anni precedenti, attraverso rate costanti di € 47.000 .

### ***Personale***

Il costo del personale è risultato essere pari al 49 % del totale dei costi aziendali.

Nel 2023 le cessazioni obbligatorie dal servizio per raggiunti limiti di età, unitamente a quelle per dimissioni, licenziamenti e decessi, sono risultate pari a 24 unità.

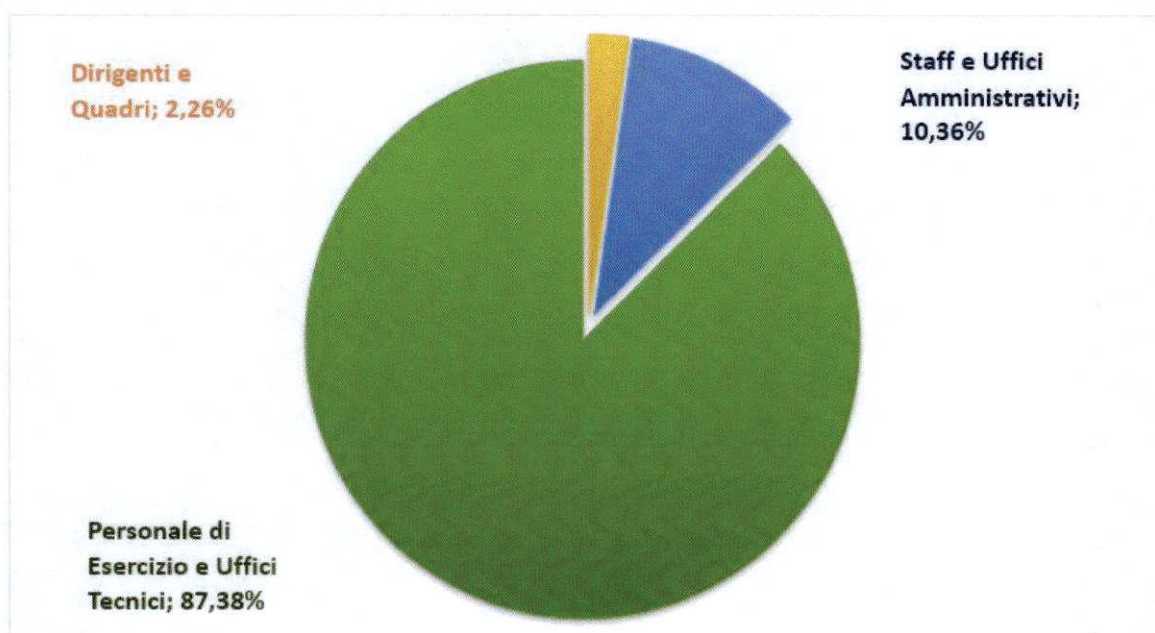
Vi sono state n. 23 assunzioni in organico. In esito a tanto, la consistenza numerica della Società, al 31 dicembre 2023, risulta essere pari a n. 531 unità.

La riorganizzazione operata nel corso del 2023 in merito alle figure di vertice della Società ha prodotto un generale efficientamento delle strutture

aziendali con una ripartizione dei compiti e delle funzioni nonché dei processi connessi tra differenti aree dirigenziali di competenza. Con il nuovo organigramma il costo medio per dirigente a regime si è contratto anche a seguito della soppressione della figura del direttore risorse le cui funzioni sono state ripartite tra due nuovi dirigenti. In relazione al personale si rileva un'importante incidenza dei costi riguardanti la formazione in ragione della specialità dei servizi resi e della necessità di disporre di personale con elevati livelli di professionalità nel solco del costante impegno profuso dalla Società verso la crescita dei dipendenti.

Non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto nel Libro matricola.

	<b>Consistenza al 31/12/2023</b>	<b>Consistenza al 31/12/2022</b>
Dirigenti e Quadri	12	10
Staff e Uffici Amministrativi	55	56
Personale di esercizio e Uffici Tecnici	464	466
<b>Totale</b>	<b>531</b>	<b>532</b>





Distribuzione per residenza di Servizio	Regione	n. Personale Impiegato	
		31/12/2023	31/12/2022
Corporate	Puglia	48	46
	Basilicata	19	20
Personale di Esercizio	Puglia	237	264
	Basilicata	227	202
<b>Totale</b>		<b>531</b>	<b>532</b>

## ***Ambiente***

Nell'arco dell'anno 2023 ha effettuato una serie di interventi sostenendo costi specifici per la protezione ambientale.

Gli adeguamenti al D. Lgs. 152/06 si riferiscono essenzialmente a:

- monitoraggio della qualità dell'aria presso il deposito di Bari scalo per un importo pari a **€ 9.999,92**;
- manutenzione ordinaria e straordinaria e potenziamento degli impianti di depurazione di Bari, Potenza e Matera ed analisi delle acque di scarico per un importo pari a **€ 29.191,66**;
- gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti presso gli impianti pugliesi e lucani e relativi adempimenti (quali ad esempio tenuta dei Registri di carico/scarico e l'invio del Modello Unico di Dichiarazione) per un importo pari a **€ 205.452,40**;
- redazione della Diagnosi energetica obbligatoria, ai sensi del D. Lgs 4 luglio 2014, n. 102, per un importo pari a **€ 8.320,00**;
- prove di tenuta effettuate sui serbatoi interrati di gasolio presenti presso i depositi aziendali di Bari scalo e Matera Serra Rifusa per un importo pari a **€ 9.200,00**.

Nell'arco dell'anno 2023, FAL ha inviato a recupero più di 150 tonnellate di rottami ferrosi, identificati dai codici EER 170405 e 160117, ricavando dalla vendita degli stessi un importo pari a € 56.939,08.

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. L'azienda è, infatti, da sempre impegnata nel contenimento dell'impatto ambientale attraverso l'adozione di tecnologie in grado di eliminare e/o limitare le emissioni inquinanti nell'atmosfera.

Resta confermato, in ogni caso, come tutte le attività aziendali siano rispettose dei vincoli ambientali imposti dalle norme in vigore, con iniziative tese a contenere e controllare gli aspetti più significativi in materia quali le emissioni in atmosfera, la rumorosità, il consumo dei materiali, l'utilizzo delle risorse energetiche, gli scarichi nelle acque e nel suolo, la produzione di rifiuti, la riduzione del traffico ed il rispetto paesaggistico.

### ***Sicurezza***

L'Azienda, nell'arco dell'anno 2023, ha effettuato una serie di interventi sostenendo costi specifici per il miglioramento della sicurezza dei lavoratori (DPI) e degli ambienti di lavoro.

- Fornitura di dispositivi di protezione individuale (Caschetti di protezione, guanti monouso, guanti per manovratori, vestiario da lavoro e di protezione, scarpe antinfortunistiche) per una cifra di circa 65.810,00€ per i dipendenti con sede lavorativa presso gli impianti pugliesi e circa 27.350,00€ per i dipendenti con sede lavorativa presso gli impianti potentini – la suddetta spesa è rendicontata dalla struttura magazzino acquisti Matera e Potenza;
- formazione obbligatoria artt. 36,37 d.lgs. 81/08 erogata dal direttamente dallo scrivente RSPP, il settore **DT/Formazione e Regolamenti** ha provveduto all'erogazione della formazione obbligatoria ricorrendo ad enti

esterni di formazione la cui spesa è rendicontata direttamente dal suddetto **DT/Formazione e Regolamenti**.

Per la sicurezza degli ambienti di lavoro sono stati effettuati interventi di adeguamento e/o di manutenzione straordinaria dei presidi antincendio, della cartellonistica d'obbligo ed informativa, quali:

- manutenzione dei presidi antincendio degli impianti pugliesi per circa **10.000 €** e potentini (sostituzione e manutenzione degli estintori, manutenzione impianti antincendio) per costi pari a circa **14.000 €**;
- Installazione cartellonistica nei seguenti impianti: Terminal del Gallitello; Potenza Inferiore Scalo e Potenza Inferiore è stata di circa **30.200 €**. La spesa dedicata a questi lavori è già stata rendicontata, ai fini del bilancio, dall'Area Rete.

### ***Qualità del servizio***

I principali interventi operati nell'esercizio 2023 sono i seguenti:

- consolidamento dei propri sistemi interni "informatico-gestionali" e di "info-mobilità";
- per quanto riguarda l'infomobilità locale, alla realizzazione impianto di filodiffusione presso il terminal GALLITELLO a POTENZA;
- fornitura ed installazione c/o la stazione FAL di POTENZA INFERIORE di n. 1 macchina erogatrice self-service per la produzione e la vendita titoli di viaggio con postazioni di chiamate vocali per teleassistenza ai viaggiatori (SOS) ed annunci da sala operativa; fornitura di secondo schermo "touch" ad uso disabili su cassa self-service c/o stazione di POTENZA INF.

Inoltre, al fine garantire le misure di sicurezza informatica in materia di Privacy previste dal Regolamento Europeo GDPR 679/2016, alla Transizione Digitale e al piano informatico triennale delle PA, si è attivato un dominio unico di accesso alla piattaforma informatica aziendale.

Si è consolidato, altresì il PROTOCOLLO ELETTRONICO, nonché i servizi necessari all'implementazione, personalizzazione, avviamento e mantenimento della piattaforma DIDOC - Orchestratore di processi e atti amministrativi oltre a fornire di mail aziendali tutto il personale FAL.

Per quanto attiene al Sistema di Gestione per la Qualità, nel mese di gennaio 2024, si svolgerà in maniera del tutto eccezionale l'audit di rinnovo a cura dell'organismo di Certificazione TUV Italia relativo all'anno 2023.

A seguito dell'esito positivo del suddetto audit, la Società ha conseguito il rinnovo della certificazione del proprio Sistema di Gestione Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9011:2015.

Nell'anno in corso, sono continuate le attività previste dalla norma di riferimento, la UNI EN ISO 9001:2015, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: gli audit interni, il riesame della Direzione, incontri con i Responsabili dei processi per verificare lo stato di attuazione di attività calendarizzate, ecc.

Le verifiche hanno interessato i processi mappati nel Sistema di Gestione Qualità e sono state svolte presso i siti di Bari scalo, Bari Centrale, Matera Serra Rifusa, Potenza e presso gli impianti dislocati lungo la linea ferroviaria.

### ***Informazioni sui principali rischi ed incertezze***

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

La Società, essendo avversa ai rischi finanziari, attua una politica di gestione e contenimento degli stessi attraverso un costante monitoraggio dei rischi finanziari connessi all'operatività, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

L'Azienda non è in possesso di strumenti finanziari.

I principali rischi di natura finanziaria che possono incidere sulle future gestioni sono da riportare alla esigenza di disporre tempestivamente delle risorse rivenienti dai corrispettivi dei contratti di servizio la cui effettiva erogazione, pur in presenza dei trasferimenti regionali, subisce prolungati ritardi.

Ulteriori rischi che possono assumere rilevanza per la gestione della Società sono inerenti al trend di crescita dei costi delle materie prime tra cui in particolare quelli per l'approvvigionamento dei carburanti che dopo alcuni anni di contrazione hanno registrato nel 2023 una consistente incidenza a causa del maggior prezzo del petrolio e dei suoi derivati.

#### ***Rischio di Liquidità***

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società, pur essendo solvibile, non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, o che sia in grado di farlo solo a condizioni sfavorevoli.

Le politiche di gestione del rischio garantiscono il mantenimento di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un ampio

periodo temporale senza far ricorso ad alcuna fonte di finanziamento; pertanto attualmente questo rischio è valutato molto basso.

#### *Rischio di Credito*

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Tale rischio è oggetto di continuo monitoraggio nell'ambito del normale svolgimento delle attività gestionali, sia in riferimento ai clienti istituzionali Regione Puglia e Regione Basilicata che rispetto ai crediti residui verso rivenditori di biglietti ed altri clienti.

Tenuto conto della solvibilità dei clienti istituzionali e della quota di credito verso altri debitori nonché della frammentazione di tali ultimi crediti, anche tale rischio è valutato molto basso ed ampiamente presidiato.

Permane in essere innanzi alla competente Giustizia ordinaria il contenzioso per il recupero degli oneri di servizio pubblico riferiti agli anni dal 2004 al 2007 con Regione Basilicata. Tale giudizio è attualmente pendente nel 1° grado.

#### *Rischio di Mercato (cambio, prezzo e tasso d'interesse)*

Il rischio di mercato è generalmente definito come la possibilità che variazioni dei tassi di cambio, dei prezzi delle materie prime/merci, o dei tassi di interesse possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Non avendo alcuna partita in soggetta a cambi e tenuto conto dell'assenza di indebitamento bancario non esiste alcun rischio mercato per la Società se non quello, valutato molto basso, legato alla volatilità del prezzo del carburante.

In sostanza, la Società è caratterizzata da una modesta esposizione ai rischi di liquidità, di credito e di mercato.

***Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti***

La Società non ha alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate, e al contempo è controllata interamente dal Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture.

***Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate***

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona quote proprie. Nel corso dell'esercizio la Società non ha, peraltro, acquistato o alienato quote proprie.

La Società non ha mai posseduto azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

***Elenco delle sedi secondarie e uffici commerciali***

La società ha una sede secondaria in Potenza alla via Vaccaro.

**Privacy Data Protection**

Con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 definitivamente applicabile dal 25 maggio 2018, nonché del D.Lgs n°101/2018 di adeguamento della

normativa italiana al Regolamento UE, la Società ha proceduto alla valutazione della conformità delle procedure aziendali al GDPR sia a livello organizzativo che a livello tecnologico, definendo gli ambiti di rischio derivanti dai trattamenti dei dati personali. Successivamente ha individuato

ed implementato, ove già esistenti, adeguate misure di sicurezza che consentono di minimizzare i rischi sui trattamenti dei dati personali e di colmare i GAP individuati rispetto alla conformità al GDPR.

E' stato nominato il DPO, sono stati individuati i "Responsabili interni ed esterni" del "Trattamento dei dati personali", è stato istituito il Registro dei Trattamenti ed è stato redatto apposito Regolamento interno – codice di condotta – per la

protezione dei dati personali, con la statuizione delle prescrizioni generali che ciascun operatore aziendale è tenuto a seguire nei trattamenti di dati personali con o senza uso di apparecchiature elettroniche.

Tra le attività all'uopo poste in essere dalla Società assume particolare rilievo il piano di sviluppo per l'integrazione del modello organizzativo privacy con altri sistemi di gestione aziendale, quali quelli di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001 – 2015) e le altre certificazioni di qualità, ambientale e di sicurezza, il D.Lgs n°231/2001, nonché le misure per la prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza.

Al fine di operare per il raggiungimento di tale complessiva integrazione è stata svolta articolata e strategica attività di coordinamento ed integrazione tra i diversi sistemi citati per la cui realizzazione ha operato apposito gruppo di lavoro che ha garantito idonea pianificazione dei processi, obbligatori e complessi, secondo i termini fissati dalla normativa europea e nazionale.

#### **Modello ex D.Lgs 231/2001 e Piano per la prevenzione della corruzione ex L.190/2012. Acquisti e Gare.**

Nell'anno 2023 si è proceduto a consolidare il sistema aziendale di principi e regole per prevenire ogni rischio di corruzione, intesa in senso lato come cattiva amministrazione ossia come l'assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte



di interessi particolari. Si è avuta cura di creare contesti organizzativi fortemente orientati ai valori della trasparenza, dell'integrità e dell'etica e al servizio imparziale verso la cittadinanza e gli stakeholder.

### **Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2015**

La ISO 9001:2015 è una norma internazionale, recepita in Italia dall'UNI, l'Ente nazionale di normazione, che fissa i requisiti standard di un sistema di gestione per la qualità. La UNI EN ISO 9001 può essere applicata a qualsiasi organizzazione, grande o piccola, indipendentemente dal campo di attività. Il principio di fondo è la ricerca di un miglioramento continuo. E' una norma fondamentale, se si considera che oltre un milione di aziende e organizzazioni, in oltre 170 paesi, hanno un sistema di gestione per la qualità certificato.

Tra gli elementi innovativi della UNI EN ISO 9001: maggiore motivazione e coinvolgimento del top management, anche attraverso l'introduzione del concetto di rischio – *Risk Based Thinking* – e dell'analisi del contesto; il rafforzamento del focus sul cliente; una maggior efficienza organizzativa; più enfasi sul raggiungimento dei risultati; il potenziamento dell'approccio volto al miglioramento continuo; una miglior applicabilità della norma alle imprese che erogano servizi.

La nuova norma supporta le aziende nella realizzazione di prodotti sempre più in grado di incontrare la soddisfazione dei consumatori, con evidenti vantaggi commerciali per le imprese stesse. Le organizzazioni con un sistema di gestione della qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015 dimostrano il proprio impegno verso una maggiore efficienza organizzativa, attraverso una puntuale definizione degli obiettivi e il loro riesame una volta che questi siano stati raggiunti.

## **Certificazione UNI EN ISO 13816:2002**

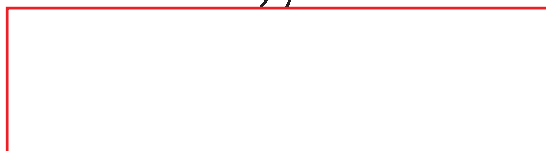
E' stato effettuato con esito positivo l'audit di mantenimento della certificazione ai sensi della norma UNI EN 13816:2002 .

La norma UNI EN 13816:2002 definisce i livelli di qualità ed individua gli obiettivi e la misurazione della qualità del servizio di trasporto pubblico al fine di focalizzare l'attenzione sulle esigenze ed aspettative del cliente quale elemento centrale ed imprescindibile del sistema di trasporto per fornire standard di qualità adeguati.

Per il Consiglio di Amministrazione

Sen. Vittorio Zizza

Presidente del Consiglio di Amministrazione



**FERROVIE APPULO LUCANE**  
IL PRESIDENTE  
(Sen. Vittorio Zizza)

*Sul Rendiconto finanziario*

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.073.312	620.100
Imposte sul reddito	269.428	199.404
Interessi passivi/(attivi)	(814.010)	36.942
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	528.730	856.446
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi		2.124.454
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.425.131	4.153.868
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	10.786	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.435.917	6.278.322
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.964.647	7.134.768
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(633.329)	235.877
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.404.529	9.231.104
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	17.943.091	(698.507)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(31.300)	(6.475)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.306.799	(143.429)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(18.917.008)	411.553
Totale variazioni del capitale circolante netto	12.072.782	9.030.123
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	18.037.429	16.164.891
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	814.010	(36.942)
(Imposte sul reddito pagate)	(547.637)	(199.404)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	748.753	(423.192)
Altri incassi/(pagamenti)		(2.007.014)
Totale altre rettifiche	1.015.126	(2.666.552)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.052.555	13.498.339
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(14.344.554)	(1.279.155)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(2.611.883)	(1.284.995)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		(13.930)
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.956.437)	(2.578.080)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		(450.426)



<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		(1)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(450.427)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.096.118	10.469.832
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	17.758.234	7.286.704
Assegni		
Danaro e valori in cassa	524	2.222
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.758.758	7.288.926
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	19.853.972	17.758.234
Assegni		
Danaro e valori in cassa	904	524
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.854.876	17.758.758
Di cui non liberamente utilizzabili		

*Sulla relazione del Collegio Sindacale*

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea dei soci della società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

### Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. sia quelle previste dall'art. 2409-bis codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile"*.

### A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro [mio] giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, sulla base anche delle risultanze dell'attività di revisione volontaria svolta dalla società di revisione Ria Grant Thornton Spa., abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro [mio] giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori della società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B recependo anche le risultanze dell'attività di revisione volontaria svolta dalla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A Spa al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del d.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici, incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non è stata presentata denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa e precisamente di destinare l'utile di esercizio di 1.073.311.67,00 per 73.311,67 euro a riserva legale e per restati 1.000.000,00 euro a capitale sociale.

Bari, 11 aprile 2024

Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. GALEOTA Antonio (Presidente)



ANTONIO  
GALEOTA  
CORTE DEI  
CONTI  
11.04.2024  
20:56:15  
GMT+01:00

***Sulla relazione della Ria Grant Thornton***

**Relazione della Società di revisione indipendente****Ria Grant Thornton S.p.A.**

Via Dante Alighieri, 25

70121 Bari

T +39 080 8498236

F +39 080 8755703

Al Socio Unico della  
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Altri aspetti**

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Ria

Grant Thornton

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bari, 12 aprile 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Dodi

Socio